REGIONE SICILIANA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 8

SIRACUSA

GLOBAL SERVICE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI E DELLO STRUMENTARIO CHIRURGICO DELL'AZIENDA USL 8 DI SIRACUSA

CAPITOLATO D'APPALTO

ART. 1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente appalto è regolato, oltre che dal bando di gara e dal presente capitolato :

a) **dal Decreto Legislativo n. 163 del 12.04.2006 e s.mod. ed integr.;**
b) **dalla Direttiva 2004/18/CEE del 31.03.2004 e succ. mod. ed integr ;**
c) **dal Decreto Legislativo n. 626/1994 e succ. mod. ed integr,**

Si precisa che di seguito, ove viene citato il D.Lgs n. 163/2006, lo stesso deve intendersi comprensivo delle successive modifiche ed integrazioni di cui al D.lgs.113/2007 e al D.lgs 152/2008.

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO DURATA E BASE D'ASTA :

Il presente appalto ha per oggetto il Global Service per l'affidamento dei servizi integrati di manutenzione e gestione delle apparecchiature elettromedicali e dello strumentario chirurgico dell'Azienda U.S.L. n. 8 Siracusa.

Viene espletato mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.Leg.vo n.163/2006. L'aggiudicazione avverrà con il criterio previsto dall'art. 83 (offerta economicamente più vantaggiosa).

Il presente appalto si pone come obiettivo la gestione integrata delle apparecchiature biomediche al fine di ottenere la maggiore efficienza ed efficacia delle stesse, minimizzare il rischio di pazienti e operatori garantendo la migliore funzionalità della struttura sanitaria. Tale risultato è ottenuto attraverso la creazione di un Servizio di Ingegneria Clinica che

mantenga all'interno dell'Azienda strategie e competenze direzionali e individuando un partner che, utilizzando metodiche e pratiche conformi alla gestione nella formula del Global Service, possa eseguire tutte le attività operative relative alle apparecchiature elettromedicali e allo strumentario chirurgico e contemporaneamente offrire un concreto supporto alla Direzione nella gestione del proprio patrimonio. L'appalto ha pertanto per oggetto i servizi di ingegneria clinica manutenzione e gestione delle apparecchiature biomediche e dello strumentario chirurgico. Il servizio più dettagliatamente dovrà in modo univoco gestire:

a) Collaudi di accettazione
b) Verifiche periodiche della Sicurezza Elettrica
c) Esecuzione delle attività di Manutenzione Preventiva
d) Gestione interventi informatizzata e inventario tecnico
e) Esecuzione delle attività di Manutenzione Correttiva
f) Fornitura ricambi
g) Fornitura materiali soggetti ad usura
h) Sostituzione degli Accessori guasti
i) Manutenzione Straordinaria
j) Esecuzione dei controlli funzionali di apparecchiature a particolare contenuto tecnologico
k) Taratura apparecchiature
l) Supporto tecnico alla Fisica Sanitaria nei controlli Qualità
m) Sorveglianza di terzi fornitori di servizi
n) Consulenza e Formazione

L'appaltatore dovrà utilizzare moderne metodiche di gestione delle attività, istituire sistemi di governo e di controllo quali la gestione informatizzata, piano di qualità ecc., al fine di permettere il raggiungimento degli obiettivi di efficacia efficienza e sicurezza delle apparecchiature affidategli.

Le attività sopra elencate costituiscono un servizio unico, non saranno prese in esame offerte parziali.

Le attività oggetto dell'appalto devono essere svolte da personale qualificato della Ditta appaltatrice e, relativamente alle attività di manutenzione, tale personale deve essere collocato continuativamente e stabilmente presso una propria sede all'interno del

comprensorio dell'Azienda USL 8 Appaltante.

L'importo annuale a base d'asta per i servizi oggetto dell'Appalto è fissato in: EURO/anno 700.000,00= oltre IVA nella misura di legge,oltre gli oneri generali per la sicurezza non soggetti a ribasso di cui all'art. 1, comma 3 della legge 03.08.2007 n. 123, pari ad EURO 3.500,00= oltre IVA (0,50 dell'importo presunto annuale)

L'importo presunto annuale del servizio ammonta ad € 700.000,00= oltre IVA di legge ed è quindi così suddiviso:

In relazione ai costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza, giacchè in fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi alla eliminazione dei rischi derivanti da interferenza, i costi della sicurezza sono pari a zero .

I costi eventuali connessi al D.U.V.R.I. dinamico, saranno a carico della Stazione Appaltante .

Si allega al presente capitolato d'appalto copia del D.U.V.R.I.

La durata dell'appalto è stabilita in anni 5 (cinque) a partire dalla data del verbale di consegna delle apparecchiature, con eventuale proroga per un ulteriore semestre.

Gli importi presunti per il periodo contrattuale di cinque anni ammontano pertanto ad EURO 3.500.000,00= oltre IVA per l'espletamento dell'appalto ed EURO 17.500,00= oltre IVA per oneri generali di sicurezza non soggetti a ribasso di cui all'art. 1, comma 3 della legge 03.08.2007 n. 123. Gli importi presunti contrattuali per l'eventuale periodo di proroga(di mesi sei) ammontano ad EURO 350.000,00= oltre IVA per il servizio ed EURO 1.750,00= per oneri generali di sicurezza non soggetti a ribasso di cui all'art. 1, comma 3 della legge 03.08.2007 n. 123;

Art. 3 - DEFINIZIONE DEL PARCO TECNOLOGICO OGGETTO DELL'APPALTO

Sono oggetto dell'appalto per tutte le attività previste all'art. 1 tutte le apparecchiature di proprietà dell'Azienda USL 8 ad eccezione delle tipologie di seguito riportate:

Acceleratori lineari, Risonanza Magnetica, Tomografia Assiale Computerizzata, Gamma Camere, Angiografia Digitale, Litotritore Extracorporeo e ulteriori apparecchiature che l'Azienda ritiene opportuno gestire direttamente e riportate, esemplificativamente ed a titolo non esaustivo, nell'allegato D al capitolato e per le quali l'appaltatore dovrà fornire

esclusivamente i servizi di cui al punti a), d), m).
Le apparecchiature elettromedicali incluse nell'appalto sono riportate nell'allegato B del presente CSA (Capitolato speciale di appalto).
Le apparecchiature presenti all'interno dell'Azienda USL 8 a titolo diverso dalla proprietà, quali ad esempio in comodato, service, ecc. saranno oggetto dei servizi di cui ai punti a); b); d) m).
Le apparecchiature in garanzia, oltre ai servizi previsti per le apparecchiature a titolo diverso della proprietà, saranno soggette anche al servizio di cui al punto n).
Il servizio è da intendersi di tipo FULL-RISK, sono pertanto incluse tutte le parti di ricambio che si rendesse necessario sostituire. Sono inclusi nell'appalto i materiali soggetti ad usura e gli accessori quali le sonde ecotomografiche, i tubi RX, ecc., restano esclusi i materiali di consumo monouso quali ad esempio reagenti, carta, gel, elettrodi monouso, ecc. come meglio specificato nell'Allegato C.
Sono oggetto delle attività di cui ai punti d); e) dell'art. 1 i ferri chirurgici e le ottiche, nonché tutto lo strumentario chirurgico utilizzato presso i presidi dell'Azienda delle seguenti tipologie ed assimilabili:

- Forbici
- Resettori
- Pinze
- Clamp
- Strumentario Artroscopico, Urologico, etc.;
- Camicie isteroscopiche
- Manipoli odontoiatrici
- Ottiche rigide

Art. 4 - COLLAUDO DI ACCETTAZIONE

Il servizio consiste nell'esecuzione dei collaudi di accettazione sulle apparecchiature biomediche di nuovo utilizzo presso tutte le strutture dell'Azienda Sanitaria.
Il servizio comprende:

- la verifica dell'apparecchiatura con riferimento alla normativa CEI secondo GUIDA

CEI 62-122, fascicolo 6536 del luglio 2002 e successivi aggiornamenti.

- l'attestazione della rispondenza all'ordine relativo.
- la fornitura all'Amministrazione dei dati dell'apparecchiatura necessari per una corretta inventariazione e precisamente:
  - descrizione merceologica
  - costruttore/fornitore
  - modello
  - codifica AC.MA.GEST. (se disponibile)
  - numero di matricola/serie
  - reparto (o centro di costo) utente
  - data di fabbricazione
  - prezzo di acquisto

L'esito delle verifiche deve essere registrato su apposita scheda (scheda di accettazione) che dovrà contenere, in caso di esito negativo, l'elenco dei motivi di non accettazione. La scheda dovrà essere consegnata all'Amministrazione per le attività di competenza. Fac-simile della documentazione rilasciata deve essere allegata in offerta.
I collaudi saranno eseguiti alla presenza di un funzionario delegato dall'Amministrazione e, se possibile, alla presenza del Fornitore.
Le prove di accettazione devono essere eseguite oltre che per le apparecchiature di nuova acquisizione anche per apparecchiature in visione, comodato, temporanee sostituzioni, leasing, noleggio, nonché per ogni apparecchiatura a qualunque titolo entri in uso presso la struttura dell'Azienda USL 8.
Un piano di gestione dei collaudi di accettazione delle apparecchiature ritenuto insufficiente o incongruo dalla Azienda USL 8 potrà essere motivo di esclusione della Ditta concorrente dall'Appalto. Il contenuto e la congruità del piano delle prove di accettazione, presentato da ciascuna Ditta concorrente, sarà oggetto di valutazione qualitativa da parte della Commissione giudicatrice nei modi descritti all'art. 33

Art. 5 - VERIFICHE PERIODICHE DI SICUREZZA ELETTRICA

5.1 Apparecchiature elettromedicali prescrizioni particolari

Il servizio di verifica periodica della sicurezza elettrica deve essere svolto su tutte le apparecchiature presenti nei locali dell'Azienda USL 8, comprese quelle in comodato d'uso, leasing, service ecc..
Le attività di verifica devono essere eseguite con frequenza e modalità variabili in funzione della tipologia, della collocazione dell'apparecchiatura, del suo utilizzo e secondo quanto previsto dalle specifiche norme. Il servizio di sicurezza elettrica dovrà prevedere l'esecuzione degli esami a vista, delle misure strumentali e delle prove previste dalla GUIDA CEI 62-122 fascicolo 6536 del luglio 2002, con riferimento ai requisiti delle norme CEI 62.5, delle norme particolari emesse dal CT 62 del CEI e comunque dalle norme in vigore al momento dell'esecuzione delle attività.
La periodicità delle prove dovrà essere annuale per le apparecchiature site in locali del gruppo 2 (Norma CEI 64-8 sezione 710, sale operatorie, terapie intensive ecc.), e biennale per le altre apparecchiature. La frequenza delle verifiche, salvo particolari casi (esempio interventi di manutenzione), non dovrà essere superiore a quanto sopra definito. Non verranno valutate ai fini qualitativi periodicità di ripetizione delle verifiche inferiori a quelle sopra specificate, in quanto non ritenute influenti ai fini del miglioramento complessivo dei parametri di sicurezza.
Le attività di verifica devono essere condotte a fronte di procedure scritte di cui la Ditta appaltatrice dovrà fornire evidenza.
I risultati delle prove e delle verifiche devono essere registrati su apposite schede, di tipo e forma da concordarsi con il Direttore Lavori dell'Azienda, che dovranno contenere timbro e firma del tecnico esecutore qualificato e del responsabile del servizio della Ditta.
Le schede dovranno altresì contenere dati relativi all'identificazione e classificazione degli apparecchi, informazioni relative alla documentazione e dovranno garantire la rintracciabilità dell'apparecchio cui si riferiscono.

5.2 Prescrizioni

Tutte le verifiche andranno effettuate con strumentazione in stato di taratura valido.
Un piano di gestione della sicurezza elettrica delle apparecchiature ritenuto insufficiente o incongruo dalla Commissione giudicatrice potrà essere motivo di esclusione della Ditta

concorrente dall'Appalto. Il contenuto e la congruità del piano di gestione della sicurezza presentato da ciascuna Ditta concorrente, sarà oggetto di valutazione qualitativa da parte della Commissione giudicatrice nei modi descritti all'art. 33

Art. 6 - MANUTENZIONE PREVENTIVA

Per manutenzione preventiva deve intendersi la periodica esecuzione di tutte quelle operazioni di controllo e messa a punto tendenti ad assicurare il normale e perfetto funzionamento delle apparecchiature tramite la prevenzione dei guasti.
Pertanto dovrà essere predisposto dalla ditta un piano di manutenzione preventiva consistente nella programmazione di manutenzioni periodiche con frequenza adeguata alle caratteristiche costruttive e di funzionamento delle apparecchiature ed il loro specifico uso. La cadenza delle manutenzioni programmate dovrà essere in accordo con quanto prescritto dal costruttore e riportato nel manuale di servizio di ogni apparecchiatura.
La ditta concorrente dovrà specificare in apposito elaborato su quali apparecchiature eseguirà la manutenzione preventiva, il piano delle manutenzioni, le cadenze previste e le procedure che intende adottare in caso di assenza di prescrizioni del costruttore.
Sono oggetto della manutenzione tutte le apparecchiature con esclusione di quelle presenti nei Presidi dell'Azienda non a titolo di proprietà (comodato, leasing, service ecc.), e le tipologie e apparecchiature riportate nell'allegato D.
Tutti i materiali sostituiti nel corso della manutenzione dovranno essere originali o comunque compatibili.
Un piano di manutenzione preventiva ritenuto insufficiente o incongruo dalla Commissione giudicatrice potrà essere motivo di esclusione della Ditta concorrente dall'Appalto. Il contenuto e la congruità del piano di manutenzione preventiva, presentato da ciascuna Ditta concorrente, sarà oggetto di valutazione qualitativa da parte della Commissione giudicatrice nei modi descritti all'art. 33.

Art. 7: MANUTENZIONE CORRETTIVA

7.1 Generalità

Per manutenzione correttiva si intende l'insieme di tutte quelle procedure atte ad accertare

la presenza di un guasto o di un malfunzionamento di un'apparecchiatura biomedica, individuarne la causa, adottare tutte le misure per garantirne il ripristino delle normali condizioni di funzionamento, il controllo e verifica finale della funzionalità e, se del caso, l'esecuzione della verifica di sicurezza elettrica.
Tutte le chiamate provenienti dai Reparti e Servizi della Azienda USL 8 saranno ricevute dalla Ditta Aggiudicataria che dovrà provvedere ad effettuarne idonea registrazione. La data e ora della registrazione saranno di riferimento per l'applicazione delle previste penali.
Tutti i materiali sostituiti nel corso della manutenzione dovranno essere originali o comunque compatibili.
I costi dei materiali di ricambio saranno a carico della ditta aggiudicataria.
Sono oggetto della manutenzione tutte le apparecchiature con esclusione di quelle presenti nei Presidi dell'Azienda non a titolo di proprietà (comodato, leasing, service ecc.), e le tipologie e apparecchiature dell'allegato D.

7.2 Modalità Operative.

Ferma restando la facoltà dell'Appaltatore di svolgere le attività connesse al servizio nel modo che riterrà più opportuno, la loro esecuzione dovrà comunque avvenire con modalità e termini tali da arrecare il minimo ragionevole pregiudizio alla utilizzazione delle apparecchiature da parte dei Reparti Sanitari, in relazione al tipo e all'entità degli interventi.
Nell'esecuzione degli interventi la ditta appaltatrice dovrà osservare scrupolosamente le buone regole dell'arte ed impiegare materiale originale e/o certificato compatibile ed appropriato agli impieghi.
L'Amministrazione Committente si riserva quindi la più ampia facoltà di effettuare verifiche e, ove occorra, di comminare sanzioni, in qualsiasi momento, anche posteriormente alla esecuzione dei lavori.
L'Appaltatore, inoltre, dovrà garantire il tempestivo trasferimento del proprio personale, con mezzi adeguati all'eventuale trasporto di apparecchiature o di altro materiale, laddove le esigenze del servizio lo richiedano.
All'atto della ricezione della richiesta di intervento o segnalazione di guasto l'Appaltatore

dovrà:

- effettuare le prescritte registrazioni sia su carta sia su supporto informatico;
- classificare la richiesta a seconda della urgenza, valutando gli elementi a disposizione;
- fornire immediatamente un primo supporto agli operatori sanitari/tecnici, anche solo telefonico, allo scopo di minimizzare il disservizio all'utenza;

Con la prima registrazione dovranno essere annotate almeno le seguenti informazioni di base:

- data e ora della chiamata;
- Unità Operativa (U.O.) e generalità del richiedente;
- tipo di apparecchiatura ;
- numero di inventario dell'apparecchiatura
- causa della chiamata;

Tutte le registrazioni, sia in forma cartacea sia su supporto informatico, dovranno essere effettuate nel più breve tempo possibile.
L'Appaltatore dovrà organizzarsi in modo da mettere a disposizione dell'Azienda un recapito sempre attivo capace di ricevere ogni tipo di richiesta. Gli estremi di tale recapito dovranno essere indicati in fase di consegna dei lavori di appalto.
L'Appaltatore, a propria cura e spese, dovrà dotare la propria sede operativa di telefono e fax, comprese le relative linee. I locali, durante l'orario di servizio, dovranno essere costantemente presidiati da:

- un operatore dedicato a ricevere le segnalazioni di intervento, con espressa esclusione di call-center de localizzati, di segreterie telefoniche e di risponditori automatici;
- da un addetto destinato ad operatore sul sistema informatico.

7.3 Tempo di Risposta, Tempo di Intervento, Tempo di Risoluzione

7.3.1 Tempo di Risposta.

La ditta dovrà garantire per tutte le chiamate:

1) recepire la segnalazione di guasto;
2) effettuare le prescritte registrazioni sia su carta sia su supporto informatico;
3) classificare la richiesta, valutando con gli elementi a disposizione il livello di urgenza;
4) fornire, laddove possibile, un primo supporto, magari anche solo telefonico, allo scopo di minimizzare il disagio per gli utilizzatori e il disservizio all'utenza

7.3.2 Tempo di Intervento

Apparecchiature elettromedicali

L'appaltatore dovrà garantire un tempo di intervento di 3 (tre) ore lavorative dalla chiamata per tutte le chiamate definite urgenti e di 6 (sei) ore lavorative per le altre chiamate.

Con tempo di intervento si intende il tempo trascorso tra l'arrivo della chiamata e il tempo trascorso fino all'inizio delle attività operative fisiche sull'apparecchiatura, incluso il tempo necessario all'arrivo del personale qualificato sul luogo dell'intervento.

Strumentario chirurgico

Ritiro, entro 24 ore dalla richiesta di intervento, degli strumenti da riparare presso i punti di raccolta dei presidi ospedalieri

7.3.3 Tempo di Risoluzione

Apparecchiature elettromedicali

Il tempo di risoluzione dei guasti dovrà essere:

• di 1 giorno lavorativo per il 30% delle chiamate;
• di 3 giorni lavorativi per il 60% delle chiamate;
• di 5 giorni lavorativi per il 90% delle chiamate.

In ogni caso la durata del disservizio superiore ai 5 giorni lavorativi (anche per interventi entro il 10%) dovrà essere segnalata al Direttore dei Lavori dell'ASL 8 che provvederà ad accertare e verificare l'impossibilità tecnica dell'Appaltatore per non incorrere in penale come prescritto all'articolo specifico.

In caso di mancanza di pezzi di ricambio di immediata reperibilità, la risoluzione del problema dovrà avvenire entro 24 ore dal ricevimento dei pezzi.
In caso di impossibilità della ditta appaltante di risolvere il problema con mezzi propri, l'appaltatore potrà far ricorso a terzi fornitori. Resta inteso che gli interventi risolti tramite terzi fornitori faranno parte dei conteggi concorrenti alla valutazione del servizio.

Strumentario chirurgico

Per lo strumentario chirurgico l'appaltatore dovrà garantire le riparazioni urgenti entro e non oltre 10 giorni dalla consegna dello strumento da riparare e garantire la riconsegna entro 20 giorni solari consecutivi per le riparazioni non urgenti.

7.3.4 Prescrizioni generali

L'inosservanza delle specifiche richieste è soggetta a penale come definito nello specifico articolo. Tutte le attività andranno registrate su un foglio di lavoro controfirmato dal tecnico esecutore e dal responsabile del Reparto/Servizio che ha in carico l'apparecchiatura.
La struttura e il formato del foglio di lavoro dovranno essere concordati con il Direttore Lavori dell'Azienda USL 8.
I tempi di intervento sopra riportati devono essere garantiti, attraverso il servizio di reperibilità, anche al di fuori del normale orario di lavoro e nei giorni festivi ordinari e infrasettimanali.
Nel caso in cui la chiamata fosse effettuata al di fuori del normale orario di lavoro, il conteggio del tempo di intervento partirà dalla prima ora successiva alla chiamata.

7.3.5 Interventi di riparazione di eccessiva onerosità rispetto al valore dell'apparecchiatura

La Ditta aggiudicataria, nel caso in cui sia tenuta all'effettuazione di interventi di riparazione di eccessiva onerosità rispetto al valore di riacquisto dell'apparecchiatura interessata, potrà proporre l'adozione di soluzioni che ritiene migliorative per l'Azienda, quale ad esempio la sostituzione dell'apparecchiatura con altra nuova.
Qualora il costo della riparazione delle apparecchiature che abbiano già superato la vita

tecnica fissata in 10 anni, , risultasse essere uguale o superiore al 30% (trentapercento) del valore di riacquisto (IVA esclusa) della stessa o di una funzionalmente equivalente, sarà facoltà della Ditta aggiudicataria proporre all'Azienda, dietro presentazione di adeguata e documentata relazione tecnico-economica, la dismissione dell'apparecchiatura stessa.

L'Azienda, dopo adeguata verifica, potrà procedere alla dismissione ed eventuale riacquisto dell'apparecchiatura, oppure procedere, comunque, alla riparazione, addebitando all'Appaltatore il trenta (30% IVA esclusa) del costo di riparazione (decurtandolo dal primo canone utile) nel caso in cui la riparazione sia affidata a Ditta diversa, ovvero nel caso in cui la riparazione venga eseguita dall'Appaltatore riconscendo allo stesso il 70% del costo della riparazione .

La presente prescrizione si applica esclusivamente ad interventi di manutenzione correttiva di costo non inferiore ad € 3.000,00 (euro tremila/00).

7.3.6 Apparecchiature non riparabili

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria ritenga un'apparecchiatura non riparabile per motivi tecnici dovrà comunicarlo formalmente all'Azienda, fornendo la documentazione dalla quale tale condizione risulti oggettivamente (per es. : relazione tecnica con allegata dichiarazione del produttore di eccessiva obsolescenza con conseguente impossibilità di reperire le parti di ricambio oppure di garantire le originali condizioni prestazionali e di sicurezza, ecc.).

L'Azienda si riserva la facoltà di valutare il contenuto della documentazione presentata dalla Ditta aggiudicataria.

Per ogni apparecchiatura di cui sarà proposto il "fuori servizio" o il "fuori uso" dovrà essere redatta specifica relazione che ne illustri i motivi. Tali relazioni dovranno essere esclusivamente comunicate e/o trasmesse alla Direzione Lavori immediatamente, una volta completati tutti gli accertamenti tecnici ritenuti necessari e previsti dalle vigenti normative.

Analoga procedura dovrà essere rispettata per le apparecchiature per le quali non siano disponibili le parti di ricambio originali delle case costruttrici e/o esclusiviste, ed in particolare le relazioni dovranno contenere la dichiarazione delle ditte costruttrici e/o

esclusiviste della non reperibilità dei ricambi nell'ambito del territorio nazionale e dei paesi d'origine delle stesse ditte.

Un piano di manutenzione correttiva ritenuto insufficiente o incongruo dalla Commissione giudicatrice potrà essere motivo di esclusione della Ditta concorrente dall'Appalto. Il contenuto e la congruità del piano di manutenzione correttiva, presentato da ciascuna Ditta concorrente, sarà oggetto di valutazione qualitativa da parte della Commissione giudicatrice nei modi descritti all'art. 33

ART. 8 - PARTI DI RICAMBIO MATERIALI SOGGETTI AD USURA E ACCESSO

L'appaltatore provvederà alla fornitura delle parti di ricambio, dei materiali ed accessori la cui usura è legata all'utilizzo (ad esclusione dei soli materiali di consumo specificati nell'allegato C2) necessari a garantire il continuo, corretto e sicuro funzionamento delle apparecchiature oggetto dell'appalto.

Le parti di ricambio, i materiali e gli accessori impiegati per l'effettuazione di ognuna delle tipologie di intervento indicate all' art.1 dovranno essere nuovi, originali (e quindi approvati dal costruttore nel pieno delle direttive CEE applicabili) e garantiti.
E' consentito l'utilizzo di parti di ricambio, materiali ed accessori equivalenti agli originali nei seguenti casi:

- Parti di ricambio, materiali ed accessori muniti di marcatura CE e commercializzate esplicitamente per l'impiego sulla tipologia di apparecchiatura oggetto dell'intervento di manutenzione, con l'indicazione dei modelli con esse compatibili;
- Minuteria e componentistica di base acquisite da reti di distribuzione certificate e sottoposte a sistema di qualità ISO 9000.

e solo per cause di forza maggiore:

- Fallimento della Ditta produttrice dell'apparecchiatura e/o della Ditta produttrice della specifica parte di ricambio, materiale o accessorio;
- Apparecchiatura fuori produzione per la quale la Ditta produttrice non garantisca più la disponibilità delle parti di ricambio, materiali ed accessori.

La scelta delle parti di ricambio, dei materiali e degli accessori dovrà tener conto della necessità di evitare al massimo le interruzioni di servizio. Per evitare il ritardo nel loro reperimento, la Ditta potrà costituire, presso il proprio laboratorio, il magazzino delle parti più importanti, sulla base della propria conoscenza e della propria autonoma capacità organizzativa, tenendo conto di quanto previsto nel progetto-offerta presentato e della qualità del servizio progettata.
Nel caso di esplicito e documentato rifiuto alla fornitura di parti di ricambio, materiali ed accessori da parte della Ditta produttrice/fornitrice, la Ditta Aggiudicataria potrà richiedere all'Azienda di procedere direttamente all'acquisto, con costi a carico dell'Appaltatore da decurtare dal primo canone utile. In quest'ultimo caso non potrà essere imputato all'Azienda ASL8 il ritardo nella consegna dei materiali richiesti, decorrendo comunque i tempi dell'eventuale penale.
La Ditta aggiudicataria dovrà comunque predisporre un piano di manutenzione e di sostituzione delle parti principali in modo da evitare "fermi macchina", anche in funzione dei tempi di approvvigionamento dei materiali componenti.
La Ditta dovrà provvedere, nel rispetto delle norme di legge e con oneri a proprio carico, allo smaltimento delle parti di ricambio, dei materiali di consumo e dei materiali e accessori soggetti ad usura sostituiti nell'ambito delle attività previste dall'appalto.

Qualora il materiale sostituito risulti inventariato la Ditta, prima di provvederne allo smaltimento, dovrà richiedere all'Azienda l'autorizzazione per la relativa dismissione.
Il mancato rispetto delle prescrizioni di cui al presente punto potrà dar luogo all'applicazione delle penali.

Art. 9 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Per manutenzione straordinaria si intendono tutte quelle attività atte a migliorare la funzionalità o la sicurezza delle apparecchiature e non riconducibili a quanto previsto ai precedenti articoli.
Rientrano tra tali attività, a titolo indicativo e non limitativo:

- L'aggiornamento tecnico a seguito di modifiche e/o introduzioni di nuove disposizioni normative o legislative;
- L'adeguamento a norma di apparecchiature e degli impianti di pertinenza non rispettanti l'attuale normativa in vigore per cause evidentemente riconducibili a motivi di progettazione e fabbricazione e comunque non inerenti un cattivo utilizzo e/o una cattiva manutenzione;
- Le riqualificazioni tecnologiche richieste dall'Azienda e finalizzate a conseguire migliori risultati dal punto di vista assistenziale, diagnostico e terapeutico;
- Gli aggiornamenti (software e/o hardware) suggeriti dalle ditte produttrici;
- Spostamento apparecchiature.

Per ogni intervento di manutenzione straordinaria la Ditta aggiudicataria dovrà presentare un preventivo di spesa dalla Ditta stessa elaborato e potrà procedere alla esecuzione dei lavori solo dopo approvazione esplicita del preventivo da parte dell'Azienda.
L'Appaltatore, per ciascun intervento di manutenzione straordinaria, si impegna, inoltre, ad elaborare e a fornire all'Azienda le specifiche tecniche ed i documenti, compresi i computi metrici estimativi, che quest'ultima riterrà necessari per effettuare le proprie valutazioni.
In caso di spostamento di apparecchiature l'Appaltatore dovrà indicare preventivamente alla Direzione Lavori tutti gli adeguamenti e/o predisposizioni impiantistiche e strutturali eventualmente necessarie e propedeutiche a detto spostamento, che restano a carico dell'Azienda. La redazione di tali studi non comporta compenso economico.
Tutti gli interventi di manutenzione straordinaria, anche se effettuati da terzi, dovranno essere gestiti nell'ambito del sistema informativo richiesto dal presente capitolato in modo che sia sempre definibile il loro stato di attuazione distinguendo detti interventi fra quelli ultimati, quelli in corso di esecuzione, quelli preventivati ed in attesa di benestare all'esecuzione da parte della Committente e quelli richiesti dall'Azienda ed ancora non preventivati.

E' facoltà dell'Azienda rivolgersi ad altre ditte, laddove lo ritenga opportuno o necessario, senza che la ditta appaltatrice possa per ciò avanzare alcuna richiesta di maggiori oneri.
Nel caso in cui l'Azienda decidesse di non eseguire l'intervento o di farlo eseguire a terzi, l'Appaltatore non potrà richiedere alcun compenso per i documenti redatti, che comunque

rimangono proprietà dell'Azienda stessa, in quanto tale attività rientra tra quelle di consulenza previste dal Capitolato d'appalto.

Gli interventi devono essere preventivamente concordati con i responsabili sanitari dei presidi e/o dei servizi interessati dalle attività in questione.

Art. 10 - CONTROLLI FUNZIONALI DI PARTICOLARI APPARECCHIATURE

Il servizio di controllo della funzionalità delle apparecchiature consiste nell'esecuzione di specifici controlli su particolari tipologie di apparecchiature biomediche istallate presso tutte le strutture dell'Azienda.
Per tali controlli devono essere impiegati specifici protocolli.
Per le seguenti apparecchiature l'Appaltatore deve provvedere all'esecuzione del controllo funzionale:

- Apparecchio per anestesia
- Ventilatore Polmonare
- Ecotomografo
- Defibrillatori
- Elettrobisturi
- Elettrocardiografo
- Monitor Paziente

Non sono oggetto dell'appalto i controlli di qualità delle apparecchiature biomediche secondo il decreto legge 230/95 e D. Lgs. n° 187 del 26/05/2000 e s.m.i. poiché di competenza del servizio di Fisica Sanitaria dell''Azienda.
Durante l'esecuzione di tali controlli su apparecchiature oggetto dell'appalto, la ditta appaltatrice dovrà prestare assistenza al personale addetto ai controlli al fine di intervenire e adottare, quando necessario, tutti i provvedimenti tecnici necessari per ripristinare i requisiti che la legge prescrive per le apparecchiature di cui trattasi, nell'ambito degli obblighi contenuti nel presente capitolato.

Un progetto di servizio ritenuto insufficiente o incongruo dalla Direzione Tecnica potrà

essere motivo di esclusione della Ditta concorrente dall'Appalto. Il contenuto e la congruità del progetto di esecuzione dei controlli funzionali presentato da ciascuna Ditta concorrente, sarà oggetto di valutazione qualitativa da parte della Commissione giudicatrice nei modi descritti all'art. 33

Art. 11 - TARATURA

Per tutte le apparecchiature sotto elencate l'appaltatore deve procedere alla taratura secondo le periodicità stabilite dalle indicazioni del costruttore dell'apparecchiatura medesima.
Il servizio di taratura deve essere eseguito con campioni riferibili a campioni nazionali (SIT) o internazionali (per esempio UKAS) in funzione delle grandezze da misurare.
Viene nel seguito riportato un elenco di apparecchiature che dovranno essere oggetto di taratura e di eventuale ricondizionamento in caso di valori fuori tolleranza:

- Frigoriferi Biologici
- Pipettatrici / dosatori
- Centrifughe
- Bilance Tecniche e Analitiche
- Congelatori
- Frigoemoteche
- Sfigmomanometri
- Bilance pesapersone

Per tutte le apparecchiature dovrà essere rilasciata adeguata documentazione che comprovi l'avvenuta taratura e la reperibilità della misura effettuata. Il contenuto e la congruità del progetto di esecuzione dell'attività di taratura presentato da ciascuna Ditta concorrente sarà oggetto di valutazione qualitativa da parte della Commissione giudicatrice nei modi descritti all'art. 33.

Art. 12 - CONVALIDA AUTOCLAVI

La Ditta aggiudicataria dovrà procedere alla convalida ed al controllo sistematico delle apparecchiature di sterilizzazione come previsto dalle normative vigenti, in particolare per

le autoclavi a vapore deve essere garantita la rispondenza alla norma UNI EN 554.
Con cadenza annuale è richiesta l'adozione di metodi per la convalida ed il controllo sistematico della sterilizzazione, in particolare il controllo dei fattori fisici che conferiscono sterilità al prodotto.
Pertanto, la Ditta aggiudicataria dovrà farsi carico di eseguire tali validazioni ogni anno e rilasciare copia ufficiale di tutte le misure al Responsabile delle rispettive Centrali di Sterilizzazione. Laddove le prove di validazione evidenziassero un funzionamento non regolare, quindi una non rispondenza ai parametri previsti nelle rispettive norme, la Ditta aggiudicataria dovrà farsi carico di effettuare tutte le regolazioni necessarie al fine di ottenere un corretto funzionamento delle autoclavi in conformità alle rispettive norme.
Il contenuto e la congruità del progetto di monitoraggio dei terzi fornitori, presentato da ciascuna Ditta concorrente, sarà oggetto di valutazione qualitativa da parte della Commissione giudicatrice nei modi descritti all'art. 33.

Art. 13 - MONITORAGGIO TERZI FORNITORI

Per tutte le apparecchiature per le quali L'Ente appaltante intende affidare direttamente la manutenzione alle ditte costruttrici o loro delegate e per tutte le apparecchiature in comodato, service, garanzia ecc. l'Appaltatore dovrà svolgere un'attività di supervisione e controllo sul corretto adempimento degli impegni contrattuali da parte delle medesime ditte.
In particolare l'Appaltatore dovrà verificare:

- la congruità dei tempi di intervento rispetto alle pattuizioni contrattuali
- l'effettiva esecuzione delle manutenzioni preventive e di ogni attività programmata.

Dietro richiesta del Responsabile del D.L. dell'Azienda ASL8, l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione personale tecnico e fornire tutta l'assistenza necessaria a verificare la corretta esecuzione delle attività di manutenzione correttiva anche con l'effettuazione di ispezioni presso i reparti in cui ditte terze svolgono l'attività prima e dopo l'intervento.
E' parte integrante del Servizio la valutazione annuale della efficacia e del rapporto costo/beneficio degli specifici contratti.
Tutte le attività svolte da terzi fornitori dovranno essere inserite nel sistema informatico.
Il contenuto e la congruità del rapporto del progetto di monitoraggio dei terzi fornitori,

presentato da ciascuna Ditta concorrente, sarà oggetto di valutazione qualitativa da parte della Commissione giudicatrice nei modi descritti dall'art. 33

Art. 14 - CONSULENZA

14.1 Consulenza tecnica ai programmi di acquisizione delle apparecchiature

Il servizio consiste nel supporto all'attività di programmazione a breve e a medio termine per l'acquisizione di apparecchiature elettromedicali effettuate dall'Azienda.
Il servizio si espliciterà, su richiesta del responsabile dell'U.O. C. Acquisizione Beni e Servizi, tramite:

- l'elaborazione di capitolati generali e speciali d'appalto,
- redazione di questionari tecnici per la valutazione,
- redazione di relazioni tecnico economiche di valutazione finale.

14.2 Consulenza tecnica ai programmi di dismissione delle apparecchiature

L'impresa aggiudicatrice dovrà presentare annualmente all'Amministrazione una relazione sullo stato generale del parco macchine, con particolare riferimento a quelle direttamente mantenute.
Particolare evidenza dovrà essere data alle eventuali necessità di sostituzione di apparecchiature non più rispondenti alle norme di sicurezza. Per ogni apparecchiatura di cui sarà consigliata la sostituzione dovrà essere redatta specifica relazione che ne illustri i motivi.

14.3 Consulenza tecnica Controllo di Gestione

L'appaltatore dovrà fornire il supporto tecnico di consulenza per la gestione dei costi relativi alla manutenzione. In particolare dovranno essere forniti report periodici, con cadenza non superiore all’anno, suddivisi per reparto con attribuzione per ogni centro di costo dei costi manutentivi.

14.4 Consulenza tecnica nella valutazione del rischio

L'appaltatore dovrà supportare le figure professionali individuate dall'Azienda nelle attività di Risk Management per quanto riguarda le apparecchiature elettromedicali.

Art. 15 - FORMAZIONE

15.1 Formazione del Personale Tecnico.

L'appaltatore dovrà prevedere per ogni anno contrattuale uno o più corsi di formazione ed aggiornamento per il personale Tecnico dell'Azienda. Il programma di formazione dovrà prevedere attività teorico pratiche e dovrà essere erogato per tutta la durata dell'appalto.
Il piano di formazione dovrà essere finalizzato alla formazione di tecnici biomedici delle apparecchiature elettromedicali.
I corsi a carattere intensivo dovranno avere una durata annua di attività teorica in aula non inferiore alle 40 ore annue e non superiore alle 60 ore annue. La parte pratica dovrà essere di almeno 80 ore annue.
Obiettivo dei corsi è di formare tecnici biomedici in grado di eseguire:

- verifiche di sicurezza elettrica
- eseguire il controllo degli interventi da parte di aziende addette alla manutenzione
- informare gli operatori sanitari sui rischi in ambiente sanitario introdotti dalle apparecchiature elettromedicali
- eseguire un primo intervento di accertamento in caso di guasto
- eseguire i collaudi di accettazione della strumentazione
- eseguire controlli funzionali e prestazionali delle apparecchiature

15.2 Formazione del Personale Sanitario

L'appaltatore dovrà prevedere per ogni anno contrattuale un corso di formazione ed aggiornamento per il personale Sanitario dell'Azienda. Il programma di formazione dovrà prevedere attività relative all'uso sicuro delle apparecchiature alla conoscenza delle

normative vigenti e dovrà essere erogato per tutta la durata dell'appalto. La durata di ogni singola sessione del corso non potrà superare le 4 ore.

- I corsi a carattere intensivo dovranno avere una durata annua di attività teorica in aula non inferiore alle 20 ore annue e non superiore alle 40 ore annue.

Art. 16 - SERVIZI INTEGRATIVI ED AGGIUNTIVI

Le Ditte concorrenti potranno offrire nella formulazione dei singoli piani e progetti operativi, degli ulteriori servizi o prestazioni aggiuntivi o integrativi a quelli richiesti, purché attinenti all'oggetto complessivo del presente Appalto.
Tali prestazioni migliorative dovranno essere comunque comprese nel prezzo complessivo annuale e non potranno avere quotazione separata o alternativa ad altre prestazioni. La Commissione Tecnica si riserva la facoltà di valutare qualitativamente tali prestazioni a condizione che le stesse siano conformi alle specifiche esigenze dell'Azienda e che consentano una più completa e migliore erogazione dei servizi richiesti all'interno del presente Capitolato. La Commissione Tecnica si riserva la facoltà di assegnare un punteggio pari a 0 ad eventuali servizi aggiuntivi non utili, incongrui o di scarso interesse per l'Azienda AUSL 8.

Art. 17 - SISTEMI DI GOVERNO

17.1 Gestione informatizzata

Le attività oggetto del presente disciplinare dovranno essere implementate e gestite tramite un sistema informativo, che la ditta aggiudicataria dovrà fornire e rendere operativo. Le attività che si intende gestire e implementare tramite il sistema software sono:

- gestione e aggiornamento dell'inventario
- registrazione delle chiamate
- registrazione e programmazione delle attività di manutenzione
- registrazione e gestione delle verifiche di sicurezza
- monitoraggio dei tempi di intervento e risoluzione delle chiamate

- report periodici sull'andamento dell'attività

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere all'aggiornamento e revisione dell'inventario esistente sulla base delle informazioni raccolte durante le attività di verifica di sicurezza elettrica, manutenzione e collaudo di accettazione, fornendo periodicamente all'Amministrazione tutte le informazioni relative a dismissioni, acquisizioni, variazioni di altra natura (es. stato di conservazione).

La Ditta appaltatrice dovrà garantire la gestione informatizzata di tutte le attività di classificazione delle apparecchiature biomediche , verifica della sicurezza, manutenzione, costi d'acquisto, d'ammortamento, di manutenzione e quanto serve per la gestione economica del bene, al fine di fornire all'Amministrazione appaltante rendicontazioni periodiche sugli interventi effettuati, da utilizzare ai fini statistici e di verifica.

A tal fine, la registrazione e la gestione dei dati relativi alle suddette attività, dovrà essere effettuata con l'impiego di uno specifico programma software installato presso l'Azienda appaltante a spese e cura della Ditta appaltatrice.

La Ditta dovrà allegare in fase di offerta una descrizione del software che intende utilizzare e il numero di installazioni previste.

Entro sei mesi dall'inizio del contratto dovrà essere terminata l'operazione di censimento su tutto il parco apparecchiature dell'Azienda (anche per le tipologie e apparecchiature dell'allegato D).

17.2 Fascicolo macchina

Per ciascuna apparecchiatura dovrà essere costituito e/o aggiornato e mantenere costantemente aggiornato nel tempo il fascicolo macchina, in forma cartacea. Il fascicolo dovrà contenere a titolo esemplificativo:

- Certificato di collaudo.
- Dichiarazione di conformità alla direttiva CE applicabile.
- Dichiarazione di installazione, qualora prevista.
- Richieste e verbali di intervento.
- Verbali di sicurezza, di taratura e di controllo funzionale.
- Verbale di dismissione.
- Qualsiasi altro documento inerente la gestione dell'apparecchiatura.

Tale fascicolo si intende di proprietà dell'Azienda e verrà conservato in apposito schedario presso il laboratorio dell'Appaltatore. Il concorrente dovrà elaborare una propria proposta di fascicolo macchina.

17.3 Evidenza documentale dei servizi svolti

In occasione dell'effettuazione degli interventi di manutenzione preventiva e correttiva, delle tarature, delle verifiche di sicurezza, dei controlli funzionali, dei collaudi, il contraente dovrà redigere un documento, per ogni tipologia di intervento e per ogni apparecchiatura. Non sono ammessi verbali cumulativi.

Per ogni tipologia di intervento deve essere prodotto nel progetto offerta fac-simile del documento che verrà rilasciato a riguardo.

In occasione dell'effettuazione degli interventi di manutenzione correttiva il rapporto di lavoro dovrà essere firmato dal tecnico che ha effettuato l'intervento e riportare in calce il timbro (o il nominativo) e la firma leggibile del personale di reparto consegnatario del bene oggetto dell'intervento.

Una copia del rapporto di lavoro dovrà essere consegnato al personale di reparto e una copia dovrà essere inserita nel fascicolo cartaceo presso il laboratorio.

In occasione dell'effettuazione delle verifiche di sicurezza dei controlli funzionali, tarature e manutenzioni preventive il verbale dovrà essere firmato dal tecnico che ha effettuato l'attività.

Una copia del verbale dovrà essere inserita nel fascicolo cartaceo presso il laboratorio.

In occasione dell'effettuazione dei collaudi di accettazione il certificato di collaudo dovrà essere firmato per gli aspetti di natura tecnica ed amministrativa dal tecnico che ha effettuato il collaudo e riportare in calce il timbro (o il nominativo) e la firma leggibile del personale di reparto consegnatario del bene oggetto del collaudo.

Al certificato di collaudo dovrà essere allegato anche il verbale di verifica e di controllo funzionale (se previsto sulla tipologia di apparecchiatura).

Una copia del certificato di collaudo dovrà essere consegnato alla direzione dei lavori e una copia dovrà essere inserita nel fascicolo cartaceo presso il laboratorio.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire mensilmente un prospetto riepilogativo dell'attività svolta e una relazione completa del servizio. Al fine di poter giudicare la qualità di tali

prospetti, la Ditta dovrà fornire relativi fac-simile in allegato all'offerta.
Il prospetto mensile dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

- Numero ed elenco dei collaudi effettuati con relativo Esito e relativa data di esecuzione.
- Numero ed elenco delle apparecchiature dichiarate Fuori Uso con relativa data di dismissione.
- Numero ed elenco delle Verifiche elettriche effettuate con relativo Esito, suddivisi per Unità Operativa.
- Numero ed elenco delle Manutenzioni Preventive effettuate con relativo Esito, suddivisi per Unità Operativa.
- Numero ed elenco dei Controlli funzionali effettuati con relativo Esito, suddivisi per Unità Operativa.
- Numero ed elenco di manutenzioni correttive effettuate con indicazione dell'apparecchiatura oggetto dell'intervento, suddivisi per Unità Operativa.
- Tempi di intervento e di risoluzione del guasto, per singolo intervento e complessivo.
- Date effettive di esecuzione della manutenzione rispetto al calendario concordato, da cui si possa desumere la correttezza contrattuale dello stesso, suddivise per Unità Operativa.

17.4 Sviluppo di un sistema di indicatori di risultato e di livelli prestazionali.

La Ditta è chiamata a formulare all'interno del progetto-offerta anche una proposta di sistema di controllo delle proprie attività e dei livelli prestazionali dei beni oggetto dell'appalto, secondo le proprie capacità e conoscenze specifiche ed in coerenza a quanto previsto nello stesso progetto-offerta.
La proposta avanzata dalla Ditta verrà valutata in sede di offerta tecnica.

- Gli indicatori di risultato ed i livelli di prestazioni progettati dovranno avere l'obiettivo di raggiungere il massimo grado di controllo delle attività e dei beni soggetti al servizio.

La verifica degli indicatori di risultato e dei livelli prestazionali verrà effettuata, a titolo sperimentale, al temine di ogni periodo di esercizio annuale.

17.5 Piano Qualità

In fase di offerta la Ditta dovrà presentare un progetto di "Sistema di gestione per la Qualità (Quality Management System)" in conformità alle norme europee UNI EN ISO 9001:2000 appositamente realizzato per la gestione dell'Appalto in questione. Tale bozza dovrà essere resa definitiva e consegnata all'Azienda USL 8 entro 4 mesi dall'avvio dell'appalto.
Il contenuto e la congruità del progetto delle modalità di governo del servizio, presentato da ciascuna Ditta concorrente, sarà oggetto di valutazione qualitativa da parte della Commissione giudicatrice nei modi descritti all'art. 33.

Art. 18 - REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art.115 del D.Leg.vo 163/2006, trattandosi di contratti ad esecuzione periodica e continuativa relativi a servizi sarà riconosciuta la revisione periodica del prezzo secondo la vigente legislazione in materia .
Il procedimento di adeguamento del canone e dei prezzi unitari sarà avviato dall'Azienda U.S.L. n. 8 a seguito di formale richiesta da parte della società aggiudicataria .

Art. 19 - INSERIMENTO/ESCLUSIONE DI APPARECCHIATURE NEL CORSO DELL'APPALTO

19.1 Inventario iniziale e canone effettivo

L'appaltatore dovrà effettuare una verifica dell'inventario entro 3 mesi dall'inizio dei lavori riscontrando eventuali differenze rispetto all'inventario di gara. Nel caso in cui il valore di rinnovo delle apparecchiature dell'inventario a tre mesi dall'inizio dell'appalto e il valore di rinnovo delle apparecchiature dell'inventario di gara differissero di oltre il +/- 5% (cinquepercento), il canone a partire dal terzo mese sarà riparametrato nel seguente modo:
Nuovo Canone = Canone di aggiudicazione *Valore inventario 3 mesi/ valore inventario di

gara .
Nel caso in cui il valore si mantenesse al disotto della soglia del 5% il canone resterà immutato e si procederà a compensare alla fine del primo anno di appalto, solo gli ingressi e le uscite dal contratto delle apparecchiature avvenuti dal 3 mese al 12 mese di inizio attività.

19.2 Apparecchiature in ingresso e uscita dal contratto

Tenuto conto che, nel periodo di vigenza contrattuale, il parco apparecchiature sanitarie in uso sarà soggetto a variazioni al verificarsi di eventi quali quelli di seguito indicati a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- acquisizione di nuove apparecchiature che l'Azienda, a sua insindacabile scelta, decida di affidare in gestione all'aggiudicatario;
- messa in fuori uso di apparecchiature;
- scadenza o risoluzione di precedenti contratti di manutenzione su apparecchiature che l'Azienda decida di affidare in gestione all'aggiudicatario;
- scadenza garanzie di apparecchiature che l'Azienda decida di affidare in gestione all'aggiudicatario;

si effettuerà l'aggiornamento periodico del canone in funzione dell'effettiva consistenza del parco apparecchiature oggetto del servizio.

Le apparecchiature sono suddivise in quattro gruppi in base al criterio dell'incidenza del costo di manutenzione sul valore convenzionale ai fini dell'appalto delle apparecchiature stesse (definiti "gruppi ad onerosità manutentiva omogenea"). In particolare:
Gruppo A - alta incidenza del costo di manutenzione;
Gruppo B - medio/alta incidenza del costo di manutenzione;
Gruppo C - media incidenza del costo di manutenzione;
Gruppo D - bassa incidenza del costo di manutenzione.
Nell'allegato E sono suddivise le tipologie per classe di incidenza.
In particolare viene stabilito quanto segue:

1) ai fini dell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto:

- le variazioni del parco in aumento saranno attuate, nel caso di apparecchiature di nuova acquisizione, a collaudo avvenuto con decorrenza immediata, oppure, nel caso di apparecchiature escluse dal contratto, al momento dell'esplicita richiesta dell'Azienda.
- le variazioni in diminuzione saranno attuate sempre con decorrenza immediata al momento dell'avvenuta comunicazione della messa fuori uso da parte dell'Azienda.

2) ai fini dell'eventuale aggiornamento del canone dell'appalto:
   - nel caso in cui le variazioni del parco comportino un aumento dell'importo contrattuale del canone, questo sarà attuato con la seguente decorrenza:
     - per le apparecchiature di nuova acquisizione: a partire dalla data di scadenza del periodo di garanzia.
     - per le altre apparecchiature: a partire dalla data di scadenza del contratto.

   - nel caso in cui le variazioni del parco comportino una diminuzione dell'importo contrattuale del canone, questo sarà attuato con la seguente decorrenza:
     - per le apparecchiature dimesse: a partire dalla data di dismissione.
     - per le altre apparecchiature: a partire dalla data di stipula del contratto.

Entro il 12° mese di ogni anno, dall'inizio dell'attività, la Ditta appaltatrice dovrà presentare una relazione nella quale viene evidenziata l'attuale consistenza dell'intero parco macchine secondo la valorizzazione aggiornata e dovrà proporre l'eventuale revisione del canone annuo.

Tale revisione dovrà essere espressamente approvata dall'Azienda e comporterà:
- l'aggiunta di un valore forfetario pari alla % (dipendente dalla classe di appartenenza descritta nella tabella successiva) del valore di acquisto per ogni apparecchiatura di nuova immissione.
- La riduzione dell'importo pari alla % (dipendente dalla classe di appartenenza descritta nella tabella successiva) del valore di acquisto storico per ogni apparecchiatura dismessa durante il periodo contrattuale (in caso di assenza del

valore storico verrà utilizzato il valore di rinnovo dell'apparecchiatura).

GRUPPO	DESCRIZIONE	% sul valore di Acquisto
Gruppo A	alta incidenza del costo di manutenzione;	12%
Gruppo B	medio/alta incidenza del costo di manutenzione;	9%
Gruppo C	media incidenza del costo di manutenzione;	6%
Gruppo D	bassa incidenza del costo di manutenzione.	4%

L'aggiudicatario sarà comunque tenuto, durante il periodo di garanzia, all'effettuazione delle prestazioni di cui ai punti a) ; b); d); m); n).

Esempio di revisione canone.

Dopo 3 mesi di contratto confronto tra valore del parco apparecchiature inventariato (dopo la verifica) e valore del parco apparecchiature in gara. Se la differenza è > del +/- 5% determinazione nuovo canone.

Soglia superata

Nuovo Canone = Canone di aggiudicazione *Valore inventario 3 mesi/ valore inventario di gara .

Soglia non superata

Nuovo Canone = Canone di Aggiudicazione

12° mese

Al termine dell'anno contrattuale determinazione del conguaglio per le variazioni in ingresso uscita di apparecchiature dal contratto avvenute dal 3° mese al 12° mese contrattuale.

Determinazione del canone per il secondo anno in funzione della variazione delle apparecchiature in contratto avvenuta tra il 3° mese e il 12° mese.

Canone 2° anno = Nuovo canone + /- Variazioni precedenti 8 mesi.

24°mese

Al termine del secondo anno contrattuale determinazione del conguaglio per le variazioni

in ingresso uscita di apparecchiature dal contratto avvenute tra il 12° mese e il 24° mese contrattuale.
Determinazione del canone per il terzo anno in funzione della variazione delle apparecchiature in contratto avvenuta tra il 12° mese e il 24° mese.
Canone 3° anno = Canone 2° anno + /- Variazioni precedenti 12 mesi.
E così di seguito.

Art. 20 - PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO

All'atto della consegna dell'appalto l'Appaltatore deve notificare per iscritto alla Committente:

a) l'organigramma e l'elenco nominativo delle risorse umane impiegate nel servizio, indicando per ciascuna di esse: qualifica, profilo professionale, titolo di studio ed esperienza specifica maturata;
b) il nominativo ed il recapito telefonico della o delle persone responsabili della gestione e della manutenzione, nonché dei loro eventuali sostituti durante gli orari di funzionamento delle apparecchiature biomedicali e scientifiche;
c) recapito telefonico della o delle persone responsabili dei servizi oggetto dell'appalto e della manutenzione di tutte le apparecchiature biomedicali e scientifiche oggetto dei presente appalto reperibili oltre il normale orario di funzionamento degli impianti, sia nelle giornate feriali che festive.

Definendo:

- **tecnico ad alta specializzazione (tecnico senior)** = persona in grado di svolgere tutte le attività richieste per l'effettuazione degli interventi di manutenzione preventiva, correttiva e straordinaria nonché delle verifiche di sicurezza e delle eventuali rimesse a norma con elevata autonomia esecutiva e con particolare competenza professionale, dimostrando la conoscenza della tecnologia specifica, del funzionamento delle apparecchiature;

  Si richiede che tali capacità siano dimostrate per le apparecchiature biomedicali con 4 anni di attività in un servizio di ingegneria clinica oppure in 6 anni in attività lavorative nel settore delle apparecchiature elettromedicali.

- **tecnico specializzato (tecnico junior)** = persona in grado di svolgere tutte le attività richieste per l'effettuazione degli interventi di manutenzione preventiva e correttiva, nonché delle verifiche di sicurezza e delle eventuali rimesse a norma con competenza e perizia sotto la direzione di personale di più elevata qualifica e esperienza e con approfondite cognizioni tecnico - pratiche delle apparecchiature e della attività da svolgere;
  Si richiede che tali capacità siano dimostrate per le apparecchiature biomedicali con 2 anni di attività in un servizio di ingegneria clinica oppure in 4 anni in attività lavorative nel settore delle apparecchiature elettromedicali.

Il numero minimo di unità di personale che l'appaltatore deve collocare in maniera continuativa full-time per tutto l'anno presso le strutture dell'Azienda USL 8 è:

- N° 2 Tecnici ad alta specializzazione;
- N° 2 Tecnici specializzati;

Per la gestione Amministrativa

- N. 1 Operatore Tecnico Amministrativo

Tale personale residente è ritenuto dall'Azienda USL 8 il minimo indispensabile per garantire un buon livello del servizio.
L'Appaltatore, comunque, dovrà garantire in ogni momento il numero di persone sufficienti a far fronte, con tempestività, alle richieste dell'Azienda e a svolgere tutti i servizi richiesti dal presente CSA.
Il personale dedicato allo svolgimento dell'attività dell'appalto dovrà essere presente in maniera continuativa presso le strutture dell'Azienda nei seguenti orari:
dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 17:00 il sabato dalle 8:30 alle 12:30 (anche con personale ridotto).
L'Appaltatore, senza oneri aggiuntivi per l'Ente appaltante, dovrà istituire un servizio di reperibilità oltre l'orario di lavoro sia notturno che nei prefestivi e festivi. Il servizio di reperibilità dovrà essere svolto da almeno un tecnico che dovrà assicurare la sua

immediata reperibilità telefonica e che dovrà provvedere ad attivare le risorse necessarie alla risoluzione dei problemi segnalati entro un'ora.
All'inizio di ogni mese la ditta appaltatrice dovrà comunicare alla Direzione Lavori il calendario di reperibilità del proprio personale e tutte le modalità per poterlo rintracciare tempestivamente in caso di necessità.
I tecnici di turno dovranno provvedere a risolvere anche parzialmente (pur nella accettabilità da parte del personale utilizzatore richiedente la prestazione), nel minor tempo possibile il problema che ha originato la chiamata.
La Ditta appaltatrice dovrà identificare tra il proprio personale residente un Coordinatore tecnico di comprovata capacità con il ruolo di Responsabile per il servizio.
Il nominativo del Responsabile per il servizio, nominato dall'Appaltatore, dovrà essere tempestivamente comunicato all'Azienda, e comunque prima della consegna dei lavori.
Le caratteristiche del personale dichiarato in offerta dovranno essere mantenute per tutta la durata dell'Appalto. Prima della firma del contratto la Ditta aggiudicataria dovrà dichiarare i nominativi del personale impiegato. L'Azienda USL 8 provvederà alla verifica della rispondenza delle caratteristiche e della numerosità con quanto dichiarato in offerta.
Il personale dichiarato non potrà essere sostituito da altro se non per gravi motivi come licenziamento, malattia, ecc.. L'Amministrazione si riserva di verificare le motivazioni dell'eventuale sostituzione e di esaminare a priori il sostituto tramite documentazione comprovante equivalente o superiore esperienza fatto salvo la valutazione sul campo di compatibilità ambientale.
La ditta aggiudicataria comunque utilizzerà solo ed esclusivamente personale di sicura moralità, qualificato professionalmente che sarà tenuto ad osservare le regole le norme e le disposizioni vigenti presso le strutture dell'Azienda USL 8 . L'Azienda si riserva la facoltà di far allontanare e sostituire il personale utilizzato dalla ditta aggiudicataria motivando per iscritto l'esigenza.
L'Azienda potrà rescindere in ogni momento il contratto qualora si riscontri che il personale impiegato non possieda i requisiti del presente articolo e/o dichiarati in offerta.
Durante l'orario di servizio il personale della ditta aggiudicataria dovrà portare in evidenza applicato sugli indumenti di lavoro un documento di riconoscimento munito di fotografia. La ditta aggiudicataria dovrà fornire al personale idonei indumenti di lavoro atti a garantire condizioni minime di sicurezza e di igiene, nonché tutti i dispositivi di protezione

individuale necessari allo svolgimento delle attività oggetto d'appalto.
Sarà facoltà della Committente, ogni volta che lo ritenga opportuno, far affiancare al personale della ditta aggiudicataria altro personale dipendente dall'Azienda.

ART. 21 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La gara sarà celebrata il g. 17 marzo 2009 alle ore 11 presso gli Uffici della U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi siti in Contrada La Pizzuta Locali ex O.N.P. Siracusa .

L'Impresa partecipante per poter partecipare alla gara dovrà far pervenire all': **Azienda U.S.L. n° 8 - Protocollo Generale - Corso Gelone n.17 - 96100 Siracusa** - un plico, chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a mezzo posta o anche a mano , entro e non oltre un'ora prima di quella stabilita per l'inizio delle operazioni di gara, recante esternamente oltre l'intestazione della società partecipante la seguente dicitura:

"OFFERTA PER LA GARA A PROCEDURA APERTA – GLOBAL SERVICE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI " . – P.A. n°01/2009 GS "

La ricezione del plico resta ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, non giunga a destinazione nel termine stabilito. Pertanto non saranno prese in considerazione quelle offerte che, per qualsiasi motivo, giungessero oltre il termine sopra stabilito.

Il plico dovrà contenere la seguente documentazione, **a pena di esclusione:**

1) Busta "A" : DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

2) Busta "B" : DOCUMENTAZIONE TECNICA.

3) Busta "C" : OFFERTA ECONOMICA

La Busta "A" dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione amministrativa da presentare a cura dei soggetti ammessi alla gara di cui all'art. 31 del capitolato di appalto (ex artt. da 34 a 37 del D.Leg.vo 163/2006 e succ. mod. ed integr) :

1) Dichiarazione resa dal titolare della ditta nel caso di Ditta individuale, dal legale rappresentante nel caso di società, o dal Procuratore speciale, allegando specifica procura, e sottoscritta ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 (T.U. in materia di documentazione amministrativa), formulata utilizzando l'allegato schema (Allegato n.01). In caso di Avvalimento, tale dichiarazione dovrà essere resa anche dalla società ausiliaria.

La Commissione di Gara, fermo restando l'attivazione di controlli a campione – ai sensi dell'Art. 76 del D.P.R. 445/00 – procederà prima della apertura delle offerte presentate ed ai sensi dell' Art.48 del Codice, al sorteggio delle ditte che dovranno comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa richiesti nel bando di gara.

Tale documentazione verrà richiesta, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario, nonché al concorrente che segue in graduatoria, (qualora non compresi tra i concorrenti sorteggiati).

La falsa dichiarazione, oltre a comportare le sanzioni penali di cui all'Art. 76 del D.P.R. n.445/00, costituirà causa di esclusione dalla presente gara nonché decadenza da eventuali precedenti aggiudicazione e divieto di partecipazione a future gare indette da questa Stazione Appaltante;

2) Dimostrazione della **capacità economico – finanziaria**

La **capacità finanziaria ed economica** di cui all'art. 41 del D.Lgs. 163/2006, e succ. mod. ed integr deve essere comprovata nel modo seguente:

a) presentazione di idonee dichiarazioni bancarie da parte di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della Legge 1 settembre 1993 n. 385,;
b) fatturato globale realizzato dal concorrente nell'ultimo triennio (2005/2006/2007) almeno pari al triplo del valore annuale posto a base d'asta ovvero pari a **€. 2.100.000,00=** pena l'esclusione.
c) fatturato analogo (e cioè il fatturato inerente il servizio oggetto dell'appalto) realizzato dal concorrente nell'ultimo triennio (2005/2006/2007) pari almeno al doppio del valore annuale posto a base d'asta ovvero pari ad **€ 1.400.000,00=** pena l'esclusione.

Il concorrente attesta il possesso dei suddetti requisiti mediante dichiarazione sostitutiva, resa in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28

dicembre 2000, n. 445; (in caso di avvalimento tale dichiarazione deve essere resa anche da parte della soc. ausiliaria)

In caso di R.T.I. la documentazione amministrativa sopra richiesta dovrà essere presentata da tutte le società partecipanti al suddetto raggruppamento, pena la esclusione dalla gara.

3) A dimostrazione della **capacità tecnica e professionale** di cui all'art. 42 del D.Lgs. 163/2006, la società concorrente dovra attestare :

- elenco delle principali attività di global service di manutenzione delle apparecchiature elettromedicali, oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre anni 2005/2006/2007, per un importo non inferiore al valore annuale dell'appalto con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dai quali emerga, pena l'esclusione, che in almeno uno degli anni sia presente un unico contratto stipulato con unico contraente per l'importo minimo di EURO 350.000,00= annuo oltre IVA.

  Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, l'esperienza sarà provata da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, mentre nel caso di servizi erogati a privati, l'effettuazione della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente. Nel caso in cui i certificati rilasciati dalle amministrazioni o dagli enti pubblici non contenessero le specifiche di esperienza esposte secondo le indicazioni di cui sopra, il concorrente potrà produrre temporanea dichiarazione sostitutiva in attesa del rilascio dei certificati da parte delle amministrazioni o degli enti pubblici di cui si tratta, indicando di averne avanzata formale istanza.

Il concorrente attesta il possesso dei suddetti requisiti mediante dichiarazione sostitutiva, resa in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; (in caso di avvalimento, tale dichiarazione dovrà essere resa anche da parte della soc. ausiliaria)

In caso di R.T.I. la documentazione amministrativa sopra richiesta dovrà essere presentata da tutte le società partecipanti al suddetto raggruppamento, pena la esclusione dalla gara.

Ai fini dei controlli di cui all'art. 48 del Codice e per accelerare l'iter di gara, la ditta partecipante potrà produrre unitamente alla documentazione di gara, in luogo delle dichiarazioni sostitutive di cui ai superiori punti 2) e 3) la relativa certificazione probatoria.

3) **Dichiarazione di intenti** sottoscritta da tutti i partecipanti al R.T.I. (da presentare solo in caso di R.T.I.) ;

4) **Cauzione provvisoria** resa ai sensi dell'art. 75 del Codice pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo posto a base d'asta per tutti e cinque anni, al netto dell'IVA; detta cauzione dovrà essere costituita nei modi e termini di cui ai commi 2) e 3), con termine di validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta (comma 5) e l'impegno a rinnovare la garanzia per ulteriori 180gg. nel caso in cui le operazioni di gara si dovessero protrarre uletriormente; la stessa dovrà espressamente prevedere (comma 4) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. L'importo della garanzia può essere ridotto del 50% qualora la società offerente rientri nell'ambito di quanto previsto dal comma 7. La superiore cauzione sarà svincolata ad avvenuta aggiudicazione definitiva ai sensi di quanto previsto ai commi 6 e 9 .

5) **Impegno di un fidejussore, reso ai sensi del comma 8 dell'art. 75 del Codice** a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del Codice, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

6) **Contribuzione** ai sensi dell'art.1, comma 67 della Legge 23.12.2005 n.266, da effettuarsi:

- mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo http://riscossione.avlp.it seguendo le istruzioni disponibili

sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione;

- mediante versamento sul conto corrente postale n.73582561 intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via Ripetta, 246 – 00186 Roma (codice fiscale 97163520584) presso qualsiasi ufficio postale. La causale di versamento deve riportare esclusivamente:
    - sia codice fiscale del partecipante
    - sia CIG riferito all'appalto

CODICE C.I.G. : : 026007195E

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento, ovvero la fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on line di riscossione all'indirizzo http://riscossione.avlp.it ;

La Busta "B" dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione tecnica:

Modalità di esecuzione e piano di intervento in cui la Ditta offerente illustri le modalità con cui intende operare per lo svolgimento delle attività previste dal capitolato in particolare l'offerta tecnica dovrà essere strutturata come segue:

- Collaudo di Accettazione
- Verifica periodica della Sicurezza Elettrica
- Manutenzione Preventiva
- Manutenzione Correttiva
- Manutenzione Straordinaria
- Controlli funzionali di apparecchiature particolare contenuto tecnologico
- Tarature
- Convalida
- Sorveglianza di terzi fornitori
- Consulenza e formazione
- Servizi aggiuntivi (non obbligatorio)

- Organizzazione / Sistemi di governo
- Dotazioni tecniche
- Caratteristiche del personale proposto

Tutta la documentazione tecnica (incluso allegati non pubblicitari) dovrà essere prodotta oltre che in forma cartacea anche in formato PDF in copia conforme su cd/dvd.

La Busta "C" OFFERTA ECONOMICA dovrà contenere a pena di esclusione :

A) Offerta economica - con evidenziato sul frontespizio " CONTIENE OFFERTA ECONOMICA" - redatta in lingua italiana, sottoscritta dal Titolare o dal Legale rappresentante della Ditta o, se dal Procuratore speciale, allegando specifica procura,.

L'offerta economica dovrà essere resa legale mediante l'apposizione di marca da bollo da EURO 14,62 e dovrà indicare :

a) Denominazione, ragione sociale, sede della Ditta, numero di partita I.V.A ;

b) Il nome e cognome, luogo e data di nascita della persona che sottoscriverà l'eventuale contratto ed in base a che titolo;

L'offerta economica dovrà contenere:

1) **Prezzo complessivo annuo**, al netto degli oneri generali della sicurezza pari ad EURO 3.500,00= oltre IVA non soggetti a ribasso, di tutto il servizio offerto secondo lo schema offerta allegato. I prezzi di offerta devono essere comprensivi di qualunque costo e onere accessorio. In particolare, per quanto concerne il servizio di manutenzione, il prezzo complessivo deve essere comprensivo del costo di tutte le parti di ricambio utilizzate e di tutti gli interventi richiesti ai costruttori/distributori delle apparecchiature in oggetto del contratto. Sono da considerarsi esclusi solo i materiali come specificati nell'allegato C.

   Al fine di definire il costo orario dei lavori straordinari l'appaltatore dovrà indicare il costo orario del personale tecnico nel seguente modo:

2) **prezzo orario tecnico senior** come definito all'art. 20
3) **prezzo orario tecnico junior** come definito all'art. 20
4) **prezzo orario personale laureato**

Il prezzo a corpo per l'intera gestione ed i singoli prezzi unitari si intendono fissati dalla Ditta assuntrice in base a calcoli di sua proprietà e assoluta convenienza, a tutto suo rischio anche per quanto riguarda qualunque eventualità che essa non abbia tenuto

presente.

Analisi del prezzo offerte anomale

Artt. 86 e 87 del D. Lgs 163/2006

Congiuntamente all'offerta, al fine di consentire valutazioni sulla congruità dell'offerta stessa indipendentemente dalla possibile successiva richiesta di ulteriori elementi di giustificazione dovrà essere presentata una suddivisione del canone annuo offerto, con indicazione dei seguenti importi:

a) Scomposizione del canone annuo dell'offerta in:
   - a.1) quota parte dell'importo del canone annuo relativa al servizio di sola manutenzione correttiva delle apparecchiature biomediche
   - a.2) quota parte dell'importo del canone annuo relativa altri servizi quali manutenzione preventiva, consulenza, formazione, collaudo, verifiche,servizi aggiuntivi ecc..

La somma delle quote a.1) e a.2) deve corrispondere all'importo complessivo dell'offerta.

b) Dati generali
   - b.1) Incidenza percentuale utili di impresa e valore previsto
   - b.2) Incidenza percentuale spese generali e valore previsto
   - b.3) Costi complessivi annui per la sicurezza direttamente riferibili all'appalto

c) Dati per il servizio scomposizione della quota [a) canone complessivo offerto] – [b) dati generali]
   - c.1) Quota annua (IVA esclusa) stimata per acquisto ricambi e materiale per la manutenzione messo in opera dal personale dell'appaltatore.
   - c.2) Quota annua (IVA esclusa) stimata per manutenzioni e riparazioni e attività svolte da terze parti
   - c.3) Quota annua (IVA esclusa) stimata per ammortamento , manutenzione, taratura delle attrezzature e strumentazioni di proprietà dell'appaltatore incluse le autovetture e le spese per la logistica necessarie all'appaltatore per svolgere i servizi ecc..
   - c.4) Quota annua (IVA esclusa) stimata per il personale che l'appaltatore utilizzerà per tutte le attività di manutenzione correttiva, preventiva,verifica di

sicurezza e controlli periodici di funzionalità e collaudi ecc. .

c.5) Quota annua (IVA esclusa) stimata riferita ad ogni altra attività non indicata nelle precedenti voci.

Riassumendo i valori sopra richiesti devono soddisfare le sotto riportate regole.

a. canone annuale offerto = a1)+ a2)
b. dati generali = b1)+b2)+b3)
c. costi del servizio = a) – b) = c1)+c2)+c3)+c4)+c5)

I prezzi offerti devono essere espressi in cifre ed in lettere, I.V.A esclusa In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere si riterrà valido quello più vantaggioso per l'A.U.S.L.

Il concorrente rimane vincolato alla propria offerta per 180 giorni.

Il prezzo annuale offerto dovrà essere inferiore al prezzo posto a base d'asta. Non saranno, pertanto, prese in considerazione le offerte che non presenteranno alcun ribasso sulla base d'asta fissata .

B) Giustificazioni di cui all'Art. 86 comma 5 e dell'Art. 87 comma 2 del D.Leg.vo n. 163/06 , ai fini della verifica di eventuale offerta anomala.

Le giustificazioni prodotte, sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante della soc. concorrente, dovranno riferirsi alle voci di prezzo previste. Tali giustificazioni potranno riguardare una o più voci indicate all'Art. 87 comma 2 del Codice, ovvero qualsiasi altra giustificazione pertinente gli elementi costitutivi dell'offerta purchè non in contrasto con norme di legge

In conformità al disposto dell'art. 46 del Codice, la Stazione Appaltante nei limiti previsti dagli artt. da 38 a 45, inviterà, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Per l'individuazione, la verifica e l'eventuale esclusione delle offerte anormalmente basse, verrà applicato quanto disposto agli artt. 86, 87 e 88 del Codice.

ART. 22 (Impegno alla riservatezza)

L'Azienda Sanitaria, nei limiti consentiti dalle norme che disciplinano la trasparenza amministrativa e il diritto d'accesso, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal soggetto offerente.

ART.23 (Controlli sul possesso dei requisiti)

Conformemente a quanto disciplinato dall'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, l'Azienda Sanitaria prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti autocertificati.
Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni presentate, si procederà all'**esclusione del concorrente dalla gara all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità** per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.
La stessa richiesta sarà altresì inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicheranno le suddette sanzioni e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.
Il provvedimento motivato di decadenza dall'aggiudicazione, di competenza dell'organo deliberante dell'Azienda Sanitaria, comporta l'esercizio dell'azione diretta al risarcimento del danno nonché, qualora il fatto integri gli estremi del reato, la segnalazione alla competente Autorità giudiziaria.

ART.24 (Commissione di gara)

La Commissione di gara che si riunirà in sedute pubbliche è composta dal Dirigente del

U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi o dal Responsabile del U.O.S. Appalti e Forniture, che la presiede, da due testimoni e dal segretario verbalizzante.

La Commissione Tecnica nominata con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria, si riunisce in sedute non pubbliche e redige verbale di ogni seduta.

Le sedute della Commissione Tecnica sono valide con la presenza di tutti i componenti (salvo che si tratti di esperire attività preparatorie, istruttorie o strumentali che possano essere delegate ai singoli componenti o gruppi di lavoro) e sono verbalizzate.

ART. 25 (Fasi pubbliche di gara)

La gara si svolgerà in almeno due fasi pubbliche. In presenza di offerte anomale è necessaria una terza fase pubblica, necessaria per rendere noto l'esito degli accertamenti dell'anomalia. Le sedute pubbliche di gara, si svolgeranno presso la sede della U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi, sita in Contrada La Pizzuta Locali ex O.N.P. Siracusa.

Nel corso della **prima fase** si procederà alle seguenti operazioni:

a) *verifica dell'integrità dei plichi e del fatto che siano pervenuti entro il termine previsto nel bando di gara;*
b) *sorteggio pubblico degli offerenti cui richiedere i documenti comprovanti quanto autocertificato (art. 48 D.Lgs. 163/2006);*
c) *apertura dei plichi e controllo dei documenti in essi contenuti;*
d) *verifica del possesso da parte delle ditte istanti dei requisiti di ordine generale e professionale, finanziari, economici e tecnici ;*

Nel corso della **seconda fase** si procederà alle seguenti operazioni:

a) comunicazione esito delle verifiche nei confronti dei soggetti sorteggiati, e comunicazione degli eventuali provvedimenti conseguenti;
b) lettura del verbale di gara redatto dal Commissione Tecnica con evideanziati i punteggi tecnici;
c) apertura delle buste sigillate contenenti le offerte economiche delle sole ditte

ammesse a questa fase della gara e rilevazione dei prezzi offerti;

d) attribuzione dei punteggi relative alle offerte economiche secondo quanto previsto e formulazione della graduatoria in caso di assenza di offerte anomale ;
e) individuazione di eventuali offerte anormalmente basse

Nel corso della eventuale **terza fase** si procederà alle seguenti operazioni:

a) comunicazione esito previa lettura del verbale della procedura di verifica delle offerta anormalmente basse, con conseguente aggiudicazione a favore del soggetto risultato migliore offerente.

ART.26 (Presenza dei soggetti candidati)

Alle sedute pubbliche può presenziare chiunque ne abbia interesse, mentre possono intervenire richiedendo l'iscrizione a verbale, i legali rappresentanti dei soggetti candidati o persone da essi delegate munite di speciale procura. Eventuali dichiarazioni da allegare al verbale debbono essere presentate esclusivamente per iscritto

ART.27 (Aggiudicazione provvisoria e definitiva)

La Commissione procede all'aggiudicazione provvisoria anche in presenza di una sola offerta purché valida ai sensi del presente capitolato. **L'aggiudicazione provvisoria**, immediatamente vincolante per il soggetto aggiudicatario, non è obbligatoria per l'Amministrazione aggiudicatrice sino a quando non sarà approvata con formale atto deliberativo da parte dell'organo deliberante. La dichiarazione di aggiudicazione provvisoria fatta dall'autorità che presiede la gara vale nel contempo a comunicazione di essa all'offerente rimasto aggiudicatario che sia presente. Il responsabile del procedimento entro 5 giorni dall'espletamento della gara comunica l'esito di essa al soggetto aggiudicatario e a tutti i partecipanti alla gara. **L'aggiudicazione definitiva**, è condizionata alla verifica delle dichiarazioni rilasciate in sede di gara, nonché alla verifica dell'inesistenza delle cause ostative previste dalla vigente normativa antimafia o di altre cause ostative derivanti da condanna per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari o ancora per uno dei delitti richiamati in questo capitolato nelle parti di competenza ai quali consegue l'incapacità di contrattare con la

pubblica amministrazione, nonché alle ulteriori verifiche;.

Art. 28 (Pari offerte; offerta contrastante)

In caso di parità in graduatoria, si procederà, con le imprese risultate prime “a pari merito”, ad una trattativa migliorativa, in conformità a quanto previsto dall’articolo 18, comma 5, del D.M. Tesoro 28 ottobre 1985. In ipotesi di inutile espletamento della trattativa migliorativa, si procederà a sorteggio tra le offerte risultate prime “a pari merito”.
Qualora vi sia contrasto tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, é valida l’indicazione più vantaggiosa per l’amministrazione appaltante. Qualora il contrasto tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre sia tale da rendere indeterminata od indeterminabile la volontà del soggetto concorrente, l’offerta è rigettata e la ditta esclusa dalla gara.

Art. 29(Offerte anormalmente basse)

L’Azienda Sanitaria, prima di procedere all’aggiudicazione definitiva, procede ai sensi dell’art. 86 del Decreto Legislativo n. 163/2006 all’individuazione delle offerte anormalmente basse. Le offerte devono essere corredate sin dalla presentazione, delle giustificazioni di cui all’articolo 87, comma 2 del D.Lgs. n. 163/20061 relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l’importo complessivo posto a base di gara; dette giustificazioni sono da trasmettere contestualmente alla compilazione dell’OFFERTA ovvero devono specificare in maniera analitica la quantificazione delle voci di costo ;

L’Azienda Sanitaria sottoporrà a verifica di congruità le offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, saranno entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punteggi massimi previsti. È fatta salva la facoltà dell’Amministrazione di valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.
L’Azienda Sanitaria richiederà al concorrente le giustificazioni, eventualmente necessarie in aggiunta a quelle già presentate a corredo dell’offerta, ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell’offerta medesima, con particolare riferimento a:

a) *l'economia del procedimento di costruzione, del processo di fabbricazione, del metodo di prestazione del servizio;*
b) *le soluzioni tecniche adottate;*
c) *le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori, per fornire i prodotti, o per prestare i servizi;*
d) *l'originalità del progetto, dei lavori, delle forniture, dei servizi offerti;*
e) *il rispetto delle norme vigenti in tema di sicurezza e condizioni di lavoro;*
f) *l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato;*

Art. 30. (Verbale di gara)

I verbali di gara delle sedute pubbliche, non equivalgono al contratto, che verrà stipulato successivamente alla aggiudicazione definitiva, disposta con deliberazione della direzione generale, secondo una delle modalità operative previste dall'art. 11, comma 13 del D.Lgs. n. 163/2006.

Art. 31. (Cause espresse di esclusione)

La violazione o inosservanza delle disposizioni contenute nei punti sotto indicati comporta l'automatica esclusione dalla gara essendo tali prescrizioni dettate a presidio della par-condicio, segretezza e imparzialità:

a) assenza di uno o più dei requisiti di ammissibilità;
b) mancata o incompleta presentazione della documentazione richiesta a corredo dell'offerta, fermo restando l'applicazione di quanto previsto ex art. 46 del D.Leg.vo n. 163/;2006
c) mancata sottoscrizione dell'offerta economica;
d) mancata produzione della cauzione provvisoria e mancata produzione della procura speciale in caso di offerta sottoscritta da un procuratore;
e) mancato rispetto del termine di presentazione delle offerte pervenute oltre il termine indicato nel bando di gara. A tal fine fa fede la data apposta dall'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria
f) mancata chiusura del plico esterno e della busta contenente l'offerta economica in

esso contenuta ;

g) Inosservanza delle disposizioni contenute all'art. 32 in caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo;
h) ogni altra ipotesi di esclusione dalla gara espressamente prevista dal presente capitolato;

i) mancato versamento della contribuzione prevista ex art. 21 del presente capitolato BUSTA A punto 5 relativa codice C.I.G. ;

ART.32 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E CONSORZI.

Partecipazione e costituzione

(Soggetti ammessi alla gara)

Ai sensi degli artt. da 34 a 37 del D.Lgs. 163/2006 sono ammessi a partecipare alla procedura di cui al presente appalto i seguenti soggetti:

a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;
d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra

i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;

f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. Verranno esclusi altresì dalla gara i concorrenti per i quali sia accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

(Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti)

La costituzione e le modalità di partecipazione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti sono disciplinate dall'art. 37 D.Lgs. 163/2006.

I requisiti morali e professionali richiesti per la partecipazione alla presente gara devono essere posseduti da ciascun operatore raggruppato o consorziato e la documentazione che li comprova prodotta da ciascuno di essi.

Le dichiarazioni relative ai requisiti di capacità finanziaria, economica, tecnica devono essere prodotte da ciascun soggetto al fine di verificare il possesso delle richieste capacità in capo al raggruppamento.

(Costituzione del raggruppamento di imprese)

L'atto di costituzione del raggruppamento temporaneo, che deve risultare da scrittura privata autenticata, deve avvenire entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

(Concorrenza sleale)

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/2006, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il

consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

(Fatturazione e liquidazione a favore di raggruppamenti temporanei d'impresa)

Qualora il soggetto aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo d'impresa i pagamenti spettanti al raggruppamento saranno di effettuati distintamente a ciascuna impresa raggruppata in rapporto alla parte di prestazione.

(Cauzione provvisoria)

A garanzia della serietà dell'offerta, il soggetto offerente deve allegare, pena l'esclusione, un deposito cauzionale provvisorio ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006,;

(Importo cauzione provvisoria)

L'importo della cauzione provvisoria è pari al due per cento dell'importo complessivo posto a base d'asta nei cinque anni .

L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario.

(Periodo di validità della cauzione provvisoria)

La cauzione provvisoria deve avere una durata non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione dell'offerta e deve contenere l'impegno ad estendere il periodo di garanzia di ulteriori 180 gg. nel caso in cui le operazioni di gara dovessero prolungarsi ;

(Modalità di costituzione della cauzione provvisoria)

La cauzione provvisoria, deve essere prestata a scelta dell'offerente in uno dei modi previsti dall'art. 75 del D.Lgs. 163/2006, e precisamente:

a) in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice;
b) fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

(Restituzione cauzione provvisoria)

La cauzione provvisoria prestata dai soggetti non aggiudicatari è svincolata automaticamente e sarà restituita entro trenta giorni dalla aggiudicazione definitiva, contestualmente alla comunicazione dell'esito di gara.

La cauzione provvisoria prestata dal soggetto aggiudicatario copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Garanzie di esecuzione

(Cauzione definitiva)

Ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento rapportata all''importo contrattuale di aggiudicazione. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.
La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

(Periodo di validità della cauzione definitiva)

La cauzione definitiva, in qualunque forma prestata, deve coprire per l'intero periodo di validità del contratto (gli oneri per il mancato od inesatto adempimento.
Lo svincolo di detta cauzione sarà disposto dal Responsabile del procedimento, accertata la completa e regolare esecuzione dell'appalto ed acquisiti, ove necessari, i certificati di correntezza contributiva nonché ultimata e liquidata ogni ragione contabile.

(Modalità di costituzione della cauzione definitiva)

La cauzione definitiva, deve essere prestata in uno dei modi già indicati al precedente articolo

Adempimenti del soggetto aggiudicatario

(Mancata sottoscrizione del verbale di gara)

Il soggetto aggiudicatario non può impugnare l'efficacia dell'aggiudicazione per non aver sottoscritto il verbale di gara.

(Spese di registrazione e di pubblicazione)

Tutte le spese inerenti e conseguenti i contratti d'appalto, per registrazione, bolli e varie restano a carico della ditta aggiudicataria. Sono altresì a carico della stessa, tutte le spese di pubblicazione inerenti la presente gara

Art. 33: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

La procedura di scelta del contraente è quella della procedura aperta di cui all'art. 54 e 55 del D.Lgs. 163/2006. L'aggiudicazione avverrà in base a quanto previsto all'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti parametri:

Criteri	*Punteggio Massimo*
Offerta Tecnica	60,00
Offerta Economica	40,00
Totale	**100,00**

(Criterio di valutazione e contenuto dell'offerta Tecnica)

Al fine di consentire un'adeguata valutazione, ciascuna società concorrente dovrà fornire una relazione tecnica relativa alle modalità di espletamento del servizio che sarà

esaminata e valutata precedentemente alla data fissata per la pubblica apertura delle buste contenenti l'offerta economica da parte di una Commissione Tecnica all'uopo nominata, che, a suo insindacabile giudizio, valuterà tale relazione, attribuendo **max pp. 60 per la Qualità Aziendale sulla base dei sottoparametri di seguito elencati :**

- A) Progetto tecnico e modalità di esecuzione della manutenzione preventiva max 6 punti, attribuendo:
  - da 0 a 4 punti, sulla programmazione delle manutenzioni periodiche, con particolare riferimento alla percentuale di frequenza offerta in aumento rispetto alle prescrizioni minime indicate dal costruttore e riportate nei manuali di servizio delle apparecchiature oggetto del servizio. Saranno attribuiti 0 punti ai progetti che offrono il mero rispetto della periodicità manutentiva prevista dai costruttori delle apparecchiature, 1 punto per le frequenze di intervento proposte da 101% a 110%, 2 punti per le frequenze di intervento proposte da 111% a 120%, 3 punti per le frequenze di intervento proposte da 121% a 130%, 4 punti per le frequenze di intervento proposte da 131% in poi;
  - da 0 a 2 punti, sulle procedure che l'Appaltatore intende adottare in caso di assenza di prescrizioni del costruttore dell'apparecchiatura. Saranno attribuiti dalla Commissione 0 punti laddove non sia prevista specifica procedura, 2 punti laddove sia proposta specifica procedura ritenuta valida ed efficace dalla Commissione.
- B) Progetto tecnico e modalità di esecuzione della manutenzione correttiva max 12 punti, attribuendo:
  - da 0 a 2 punti sul tempo di risposta (paragrafo 6.3.1): 0 punti verranno assegnati a chi proporrà un tempo di risposta max pari ad 1 ora, 1 punto per un tempo di risposta max di 40 minuti, 2 punti per tempi di risposta max non superiore a 20 minuti;
  - da 0 a 2 punti sul tempo di intervento per le chiamate urgenti sulle apparecchiature elettromedicali (paragrafo 6.3.2): 0 punti verranno assegnati a chi proporrà un tempo di intervento pari a 3 ore, 1 punto per tempi di intervento non superiori a 2 ½ ore, 2 punti per tempi di intervento non superiori a 2 ore;
  - da 0 a 2 punti sul tempo di intervento per le altre chiamate sulle apparecchiature

elettromedicali (paragrafo 6.3.2): 0 punti verranno assegnati a chi proporrà un tempo di intervento pari a 6 ore, 1 punto per tempi di intervento non superiori a 5 ore, 2 punti per tempi di intervento non superiori a 4 ore;

- da 0 a 2 punti sul tempo di intervento sullo strumentario chirurgico (paragrafo 6.3.2): 0 punti verranno assegnati a chi proporrà un tempo di intervento per il ritiro pari a 24 ore, 1 punto per tempi di intervento non superiori a 18 ore, 2 punti per tempi di intervento non superiori a 12 ore ;
- da 0 a 2 punti sul tempo di risoluzione dei guasti sulle apparecchiature elettromedicali (paragrafo 6.3.3): 0 punti verranno assegnati a chi proporrà un tempo di risoluzione del 90% degli interventi entro 5 giorni lavorativi, 1 punto per tempi di risoluzione del 90% degli interventi non superiori a 4 giorni lavorativi, 2 punti per tempi di risoluzione del 90% degli interventi non superiori a 3 giorni lavorativi;
- da 0 a 2 punti sulla percentuale di addebito all'appaltatore proposto per gli interventi di riparazione di eccessiva onerosità rispetto al valore dell'apparecchiatura (pargrafo 6.3.5): 0 punti verranno assegnati a chi proporrà una percentuale di addebito del 30% IVA esclusa, 1 punto per percentuali di addebito non inferiori al 35%, 2 punti per percentuali di addebito non inferiori al 40%;

- C) Progetto tecnico di esecuzione dei controlli funzionali max 3 punti, attribuendo 3 punti ai progetti di esecuzione dei controlli funzionali certificati ai sensi della UNI EN ISO 9000, 0 punti in caso contrario;
- D) Certificazioni sistema qualità inerenti l'oggetto dell'appalto max 5 punti: saranno considerate le certificazioni in possesso del concorrente relative allo specifico servizio, attribuendo 3 punti ai concorrenti in possesso di sistema di qualità certificato ai sensi della UNI EN ISO 9000, 2 ulteriori punti ai concorrenti in possesso di sistema di qualità certificato ai sensi della UNI EN ISO 1400;
- E) Progetto tecnico e modalità di esecuzione delle attività di monitoraggio di terzi fornitori, consulenza e formazione di cui agli artt. 12-13-14, max 8 punti, attribuendo:
  - da 0 a 2 punti per l'attività di monitoraggio terzi fonitori (art. 12): 0 punti verranno

assegnati a chi proporrà una periodicità di rendicontazione annuale, 1 punto per periodicità non superiore ai 9 mesi, 2 punti per periodicità non superiore a 6 mesi;

- da 0 a 2 punti per l'attività di consulenza all'Amministrazione (art. 13): 0 punti verranno assegnati a chi proporrà una periodicità di rendicontazione annuale, 1 punto per periodicità non superiore ai 9 mesi, 2 punti per periodicità non superiore ai 6 mesi;
- da 0 a 4 punti per l'attività di formazione (art. 14): 0 punti verranno assegnati a chi proporrà attività teoriche di formazione in aula per max 40 ore annue ed attività pratiche per max 80 ore annue, 2 punti a chi proporrà attività teoriche di formazione in aula per almeno 50 ore annue ed attività pratiche per almeno 90 ore annue, 4 punti a chi proporrà attività teoriche di formazione in aula per almeno 60 ore annue ed attività pratiche per almeno 100 ore annue.

- F) Servizi Integrativi ed aggiuntivi (art. 15) max 8 punti, attribuiti dalla Commissione giudicatrice, 2 per ciascun servizio o prestazione aggiuntiva o integrativa rispetto a quelli richiesti nel Capitolato, purché attinenti all'oggetto complessivo dell'Appalto. La Commissione giudicatrice si riserva la facoltà di assegnare un punteggio pari a 0 ai servizi aggiuntivi ritenuti non utili, incongrui o di scarso interesse;
- G) Sistema di governo dell'appalto (art. 16) max 12 punti; fermo restando che il sistema di governo dell'appalto dovrà contenere tutti i requisiti stabliti nel presente Capitolato, verranno attribuiti al sistema proposto fino a 12 punti così distribuiti:
  - da 0 a 3 punti sulla Gestione informatizzata proposta, attribuendo 0 punti per proposte che prevedano una sola installazione di gestione informatica dell'Appalto presso l'Amministrazione, 1 punto per ogni ulteriore installazione oltre la prima con un max di 3 punti;
  - da 0 a 3 punti sui tempi di censimento del parco tecnologico dell'Azienda ASL 8, attribuendo 0 punti per un tempo di censimento pari a 6 mesi, 1 punto per tempi non superiori a 5 mesi, 2 punti per tempi non superiori a 4 mesi, 3 punti per tempi non superiori a 3 mesi;
  - da 0 a 3 punti sulla frequenza proposta di verifica degli indicatori di risultato, attribuendo 0 punti per frequenze proposte di 12 mesi, 1 punto per frequenze non superiori a 10 mesi, 2 punti per frequenze non superiori ad 8 mesi, 3 punti

per frequenze non superiori a 6 mesi;

- da 0 a 3 punti sui tempi di consegna del "Sistema di gestione per la Qualità" di cui all'art. 16.5, attribuendo 0 punti per tempi di consegna di 4 mesi, 1 punto per ogni mese in meno con un max di 3 punti;

- H) Dimensionamento del personale, max 6 punti: salvo l'obbligo dell'appaltatore di garantire in ogni momento il numero di persone sufficienti a far fronte, con tempestività, alle richieste dell'Azienda e a svolgere tutti i servizi previsti dal Capitolato, ulteriore punteggio di qualità verrà attribuito ai concorrenti per il numero di unità di personale collocato in maniera continuativa full-time presso le strutture dell'Azienda USL 8 in aggiunta ai minimi di Capitolato (con un max di 6 punti), attribuendo:
  - 0 punti alle proposte che prevedono l'organico minimo previsto dal Capitolato (n. 2 Tecnici ad alta specializzazione, n° 2 Tecnici specializzati e n. 1 Operatore Tecnico Amministrativo)
  - 2 punti per ogni unità aggiuntiva di personale Tecnico ad alta specializzazione;
  - 1 punto per ogni unità aggiuntiva di personale Tecnico specializzato od Operatore Tecnico Amministrativo

La Commissione Tecnica attribuirà, secondo i criteri sopra esposti, un punteggio compreso tra 0 (zero) ed il massimo indicato per ciascuno aspetto dell'offerta tecnica.
in caso di valutazioni difformi tra i componenti della Commissione Tecnica, il punteggio da attribuire per ogni singola categoria sarà rappresentato dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti dai singoli componenti, con arrotondamento alla seconda cifra decimale.
La sommatoria dei punti ottenuti per ciascun parametro oggetto di valutazione dell'Offerta Tecnica, determinerà il punteggio complessivo di Qualità dell'Offerta Tecnica
Le offerte che avranno ottenuto un punteggio di qualità **inferiore a 30/60** verranno automaticamente **escluse** dalla gara e non saranno prese in esame nelle successive fasi di valutazione dell'offerta.
Nessun compenso spetta alle Ditte concorrenti, anche se non aggiudicatarie, per lo studio e la compilazione delle offerte, che non saranno restituite e resteranno di proprietà dell'Azienda ASL 8.

b) Prezzo annuale complessivo: max punti 40

Alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso, saranno attribuiti pp.40.

Agli altri concorrenti verrà assegnato il punteggio scaturente dalla applicazione della seguente formula :

X = 40 x PI : PO

Ove : X = coefficiente attribuito al concorrente iesimo;

PI = prezzo più basso;

PO = prezzo offerto dal concorrente iesimo

Il punteggio economico, verrà troncato alla seconda cifra finale,

VALUTAZIONE FINALE

La fornitura sarà aggiudicata alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio più alto, derivante dalla somma aritmetica del punteggio ottenuto per la valutazione dell' offerta economica e del punteggio ottenuto perla valutazione dell'Offerta Tecnica .

Ai sensi dell'art. 55 del D.Leg.vo n. 163/2006 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purchè valida ai sensi di quanto disposto dal presente capitolato ..

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 81 terzo comma del d.leg.vo n. 163/2006 si riserva comunque la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto in oggetto e di interrompere le procedure di gara in qualunque momento senza che le Ditte partecipanti possano avanzare alcuna pretesa o rivendicazione.

In pendenza dell'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva e fino al termine massimo di gg. 180 decorrenti dalla celebrazione della gara, l'Impresa aggiudicataria resta, comunque, vincolata alla propria offerta.

Qualora l'aggiudicatario non provveda alla presentazione della documentazione richiesta ovvero quest'ultima risultasse non conforme alle dichiarazioni presentate in sede di gara, l'Amministrazione dell'ASL 8 aggiudicherà la fornitura al concorrente che segue in graduatoria previa acquisizione dei documenti di rito e fatta salva ogni altra azione di tutela.

Art. 34 - OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministratore si obbliga a:

- fornire, nei limiti della documentazione posseduta e delle competenze del proprio personale, ogni informazione e/o documentazione necessaria, o comunque ritenuta utile, relativa alle apparecchiature oggetto dell'appalto, nonché qualsiasi altra notizia comunque inerente i servizi oggetto del contratto o richiedere tale documentazione ai produttori e/o distributori, qualora non disponibile;
- su richiesta della ditta appaltatrice acquistare i materiali di consumo, esplicitamente esclusi dall'appalto e necessari al funzionamento delle apparecchiature.
- in caso di difficoltà dell'appaltatore, ad intervenire direttamente presso il costruttore per l'acquisto di materiali e servizi per conto dell'appaltatore recuperando i costi sostenuti dal canone di appalto.

Art. 35 - ONERI E OBBLIGHI DELL'IMPRESA

L'impresa si obbliga a:

- utilizzare un numero di tecnici sufficiente all'esecuzione delle attività in esame, dislocandoli stabilmente nel comprensorio dell'Azienda AUSL 8; eventuali sostituzioni dovranno essere effettuate con personale di pari requisiti di quelli proposti in offerta;
- mettere a disposizione idonee apparecchiature telefoniche e telefax, incluso linee modem e/o quanto altro necessario per collegamenti informatici in rete, presso i propri laboratori/uffici e presso la sede dell'Azienda AUSL8;
- impiantare, gestire (inclusa fornitura componentistica di uso corrente) e custodire i laboratori messi a disposizione dall'Azienda e quanto in essi contenuto;
- archiviare schemi e manuali tecnici, forniti dalle ditte costruttrici e di proprietà dell'Azienda, relativi alle apparecchiature nonché le parti di ricambio necessarie;
- eseguire tempestivamente le riparazioni urgenti che saranno richieste dall'Azienda;
- rispettare la normativa in materia di sicurezza sul lavoro e di antinfortunistica. In particolare dovranno essere utilizzati mezzi personali di protezione;

- essere in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e tributari;
- fornire ai propri addetti o squadra operativa un telefono cellulare;
- rispettare l'orario di servizio (dal Lunedì al Venerdì ore 08,30 - 17,00 e il Sabato ore 08,30 - 12,30) e prolungarlo, su richiesta motivata dell'Azienda;
- eseguire tutti i lavori sotto la propria direzione e sorveglianza;
- curare la tenuta del giornale dei lavori, su supporto cartaceo e informatico, controfirmato da Direttore Lavori dell'Azienda AUSL 8, sul quale saranno registrati:
  - i lavori/servizi eseguiti giornalmente;
  - gli eventuali ordini impartiti dal Direttore Lavori
  - gli inconvenienti incontrati e quanto altro possa essere utile per potere ricostruire la storia degli interventi tecnici,
  - le fotografie eventualmente ordinate dalla Direzione Lavori.

L'aggiudicatario dovrà altresì provvedere:

- alla pulizia dei locali e delle attrezzature concessi in utilizzo;
- ad attenersi alle direttive che verranno impartite dall'Azienda nell'intento di non recare intralcio all'attività sanitaria;
- a mantenere la disciplina nel laboratorio, far osservare le disposizioni in vigore e quelle che potessero essere emanate in corso d'appalto;
- a sostituire quei dipendenti di cui l'Azienda AUSL 8 richiedesse motivatamente l'allontanamento anche immediato;
- a rispettare il regolamento dell'Azienda circa l'accesso all'area Ospedaliera e gli spostamenti al suo interno;
- ad acquistare su richiesta dell'amministrazione e o a nome dell'amministrazione materiali non inclusi nell'appalto previo accordo economico;
- a fornire al personale i mezzi di trasporto per lo spostamento tra i vari presidi, la necessaria strumentazione ed apparecchiature;
- alla gestione della sicurezza elettrica delle apparecchiature elettromedicali ed affini in funzione presso l'Azienda ASL 8 che si intende quindi esplicitamente a carico della Ditta appaltatrice.

Art. 36 - PAGAMENTI

I pagamenti potranno avvenire - previa attestazione di regolare esecuzione del servizio da parte del Direttore dei Lavori dell'Azienda USL - n. 8 mediante la presentazione di fatture trimestrali posticipate, riportanti in dettaglio il servizio effettivamente reso ed i dati relativi alle prestazioni effettuate.
La liquidazione della fattura, avverrà entro 90 giorni dal ricevimento della stessa.. Per la data di ricevimento della fattura fa fede il protocollo generale dell'Azienda U.S.L. n. 8.. Nel caso di ritardato pagamento il tasso degli interessi moratori sarà pari a quello legale.

Art. 37 – SUBAPPALTO

Ove la ditta invitata intenda affidare a terzi in subappalto alcune prestazioni, dovrà farne esplicita comunicazione in sede di formulazione dell'offerta nei modi e termini stabiliti della vigente legislazione in materia. In caso di subappalto, l'appaltatore dovrà imporre al subappaltatore
suddette obbligazioni, il subappaltatore dovrà inviare all'Azienda USL 8 una dichiarazione di accettazione allegando copia del Capitolato Speciale d'Appalto sottoscritto per conoscenza.
L'appaltatore è, comunque, responsabile in solido con il subappaltatore per eventuali danni da quest'ultimo causati a persone, animali o cose, durante l'esecuzione del servizio oggetto del subcontratto o in qualunque modo al servizio stesso ricollegabili o riconducibili.
Qualunque atto, fatto, circostanza o inadempimento riguardante in qualsivoglia modo la prestazione a carico del subappaltatore verrà contestato all'Amministrazione direttamente all'appaltatore il quale potrà fornire tutte le giustificazioni del caso, anche di concerto con il subappaltatore.
L'amministrazione, dal canto suo, non intratterrà con il terzo nessun tipo di rapporto contrattuale.
Inoltre, dietro giustificata richiesta, la ditta si impegna a sostituire tempestivamente il subappaltatore con altro soggetto in possesso di requisiti necessari, ovvero ad eseguire direttamente il servizio.
La ditta aggiudicataria potrà utilizzare il personale delle case costruttrici e/o esclusiviste delle apparecchiature in manutenzione senza che ciò configuri in subappalto. In

particolare l'appaltatore è in fin d'ora autorizzato a stipulare contratti di assistenza e manutenzione per le apparecchiature affidategli in gestione purché siano affidate al relativo produttore/distributore o suo autorizzato senza che ciò richieda preventiva autorizzazione dell'Azienda ASL 8 ne configuri sub appalto. L'aggiudicazione del presente appalto costituisce atto di delega.

ART. 38 - FORZA MAGGIORE

Le parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'osservanza degli obblighi derivati dal contratto sia dovuto a forza maggiore.
Con l'espressione “forza maggiore” si fa riferimento a qualunque evento che sfugga alla volontà delle parti e che sia imprevedibile anche mediante l'uso della necessaria diligenza.
Verificatosi un caso di forza maggiore che impedisca ad una parte l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la stessa è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'altro, indicando anche il tempo prevedibile di impedimento.
La parte che non ha potuto adempiere per causa di forza maggiore, ha diritto ad una proroga dei termini in misura pari alla durata dell'evento che ha prodotto l'impedimento.
Tuttavia, qualora la forza maggiore duri più di 60 giorni continuativamente, ciascuna parte, con preavviso di 30 giorni, avrà facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 39 – PENALITÀ

Qualora la Ditta aggiudicataria venga meno agli obblighi assunti con l'aggiudicazione dell' appalto e questo comporti danni o disservizi all'Azienda Sanitaria, potrà essere applicata a suo carico, per ogni infrazione rilevata, una penale proporzionata alla gravità della stessa e sulla base dell’effettiva documentazione da parte dell’Azienda del danno e/o disservizio arrecato.
In ogni caso è fatta comunque salva la facoltà dell’Azienda di agire in via giudiziaria per il risarcimento dell’eventuale ulteriore danno subito e/o delle spese sostenute a seguito dell’inadempimento.
L’importo complessivo annuo delle penali non potrà essere superiore al 5% del canone annuale dell’Appalto.

L'Azienda in caso riscontrasse inadempienze che comportino gravi disservizi all'esecuzione della propria attività, contesterà i singoli episodi tramite comunicazione scritta alla Ditta aggiudicataria, dettagliando gli eventi e documentando gli effettivi danni e disservizi subiti dall'Azienda stessa.
La Ditta aggiudicataria avrà un tempo massimo di 30 giorni per poter esibire eventuali controdeduzioni.
Solo a seguito di una analisi congiunta delle contestazioni e delle contro deduzioni dalla quale risulti una posizione discorde tra le parti, l'Azienda procederà all'applicazione delle penali.
In caso di ritardi nell'esecuzione delle riparazioni e documentato danno all'attività sanitaria (percentuale di risoluzione entro un giorno inferiore al 30%, tre giorni dalla chiamata inferiore al 60% degli interventi e percentuale di risoluzione entro 5 giorni inferiore al 90% potrà essere applicata una penale di € 500,00 per ogni punto percentuale di differenza sommata a una penale di € 50,00 per ogni intervento eccedente il numero incluso nella percentuale. Per il disservizio oltre 5 giorni non giustificato verrà applicata una penale max di €100,00 per ogni giorno di disservizio dal 5° giorno. La penale per il disservizio non potrà superare in ogni caso il 3% del valore di rinnovo dello strumento sul quale è stato causato il disservizio. Il calcolo delle penali sarà effettuato trimestralmente.

Esempio 1° trimestre 300 chiamate complessive

- interventi da risolvere entro 1 giorno 90.
- interventi da risolvere entro 3 giorni 195.
- Interventi da risolvere entro 5 giorni 270.

- Effettivamente risolti entro 1 giorno 89: percentuale corrispondente 29,67%
- Effettivamente risolti entro 3 giorni 180: percentuale corrispondente 60%
- Effettivamente risolti entro 5 giorni 261: percentuale corrispondente 87%
- Interventi risolti oltre 5 giorni giustificati 38
- Disservizio oltre 5 giorni non giustificato 1 intervento risolto in 10 giorni, su strumento con valore di rinnovo pari a € 10.000,00.

Calcolo penali:

- Penale 30%-29,67%=0,33% differenza punti percentuali nella soluzione entro 1 giorni
- Penale 65%-60%=5% differenza punti percentuali nella soluzione entro 3 giorni
- Penale 90%-87%=3% differenza punti percentuali nella soluzione entro 5 giorni
- (5+3+0,33) x 500,00 = 4.165,00
- Interventi eccedenti la percentuale 1+15+10
- Ulteriore Penale = (1 + 15 + 9) x 50,00 = €1.250,00
- Disservizio oltre 5 giorni non giustificato 1
- giorni di disservizio in più 5
- penale disservizio 5 x 100,00 = € 500,00
- Totale penale disservizio = 500,00 valore max penale disservizio 3% 10.000,000= € 300,00
- Totale penale applicabile nel trimestre 4.165,00+1.250,00+300,00 = € 5.715,00

In caso di sistematico ritardo nell'inizio dell'intervento (interventi in ritardo oltre il 10% e effettivo danno all'attività sanitaria) potrà essere applicata una penale di € 50,00 per ogni intervento non urgente iniziato oltre le 6 ore e di € 70,00 per ogni intervento urgente iniziato oltre le 3 ore.

MANCATA EROGAZIONE

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria non provveda alla corretta erogazione di attività e prestazioni programmate e richieste, ancorché le stesse non abbiamo prodotto danni o disservizi all'Azienda e non siano quindi assoggettabili a penali, l'Azienda applicherà alla Ditta aggiudicataria una detrazione sul canone per gli importi corrispondenti alle quantità non erogate e contestate, qualora le stesse superino il 7% di tali programmate e previste, secondo lo schema di seguito riportato:

- Manutenzione preventiva: € 15,00 per ogni intervento non eseguito e non giustificabile rispetto al programma presentato annualmente;
- Verifiche di sicurezza elettrica: € 10,00 per ogni intervento non eseguito e non giustificabile rispetto al programma presentato annualmente,
- Controlli funzionali: € 50,00 per ogni intervento non eseguito e non giustificabile rispetto al programma presentato annualmente.

Sono giustificate le attività non svolte perché lo strumento è irreperibile o non reso

disponibile dopo che l'attività sia stata programmata e concordata con la struttura dell'Azienda AUSL8, purché tale indisponibilità sia stata segnalata.

ART. 40 (Clausola risolutiva espressa)

Il contratto si risolve con provvedimento motivato del Direttore Generale o in sua assenza dall'organo vicario, ai sensi dell'art. 1456 c.c. :

a) qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, siano state applicate con le modalità di cui agli articoli che precedono numero cinque penalità nel corso di ogni anno solare;
b) per gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
c) per inosservanza delle norme igienico-sanitarie nella gestione del servizio;
d) nel caso in cui ripetute inefficienze nella gestione del servizio abbiano comportato gravi ripercussioni sulla attività sanitaria dei reparti/servizi utilizzatori;
e) per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
f) in caso di cessazione dell'attività, in caso di cessione del contratto non conseguente alla cessione dell'azienda o del ramo di attività;
g) in caso di concordato preventivo, di fallimento o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;
h) per la soppressione o il diverso assetto organizzativo dei servizi utilizzatori per effetto di disposizioni legislative e regolamentari.

Nei casi previsti alle precedenti lettere a) b) c) d), il soggetto aggiudicatario, oltre a incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale definitivo, a titolo di penale, è tenuto al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti che l' Az.U.S.L. deve sopportare per il rimanente periodo contrattuale a seguito dell'affidamento dell'appalto ad altra ditta. Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi la risoluzione si verifica di diritto quando l' Az.U.S.L., concluso il relativo procedimento, deliberi di valersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta al soggetto aggiudicatario. I rimborsi per i danni provocati e le penali inflitte saranno trattenuti sulle fatture in pagamento e, ove queste non bastassero, sulla cauzione definitiva. Nel caso

d'incameramento, totale o parziale, della cauzione la ditta affidataria dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.

Art. 41 (Responsabilità civile e polizza assicurativa)

L'Impresa aggiudicataria deve provvedere alla stipulazione di una polizza assicurativa a beneficio dell'Amministrazione e dei terzi e per l'intera durata del contratto a copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al presente appalto. In particolare detta polizza tiene indenne l'Amministrazione, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori nonché i terzi, per qualsiasi danno l'Impresa possa arrecare nel corso dell'espletamento delle attività oggetto d'appalto per danni che si dovessero verificare a persone o cose a seguito di errata manutenzione o da mancata manutenzione
Il massimale della polizza non deve essere inferiore a € 5.000.000,00= per eventuali danni a strutture, attrezzature e arredi, a terzi, assistiti e personale dell'Azienda Sanitaria, dipendente o convenzionato. La polizza prevede la rinunzia dell'assicuratore, nei confronti dell'Amministrazione, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'art. 1901 cod. civ., e di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 cod. civ. Copia della predetta polizza dovrà essere consegnata alla U.O.C. Acquisizioni Beni e Servizi prima dell'inizio dell'appalto.

ART. 42TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E DIRITTO D'ACCESSO

Accesso ai documenti
(Riconoscimento del diritto di accesso)

L'Azienda Sanitaria in applicazione alle norme di cui all'art. 13 del D.Lgs. 163/2006, alla Legge 7 agosto 1990 n. 241 e del successivo regolamento 27 giugno 1992 n. 352 ed al fine di assicurare la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa, garantisce a chiunque dimostri un interesse particolare concreto per la tutela di situazioni

giuridicamente rilevanti, nonché alle amministrazioni, associazioni e comitati portatori di interessi pubblici o diffusi, il diritto di accedere ai propri documenti amministrativi.

(Forma per l'esercizio del diritto di accesso)

In considerazione degli elementi di riservatezza relativi alla libera concorrenza, il diritto di accesso per gli atti relativi alla gara in oggetto può essere esercitato solo in modo formale.

(Ufficio competente)

Le domande per l'esercizio del diritto di accesso da presentarsi con le forme indicate dall'Ufficio competente devono essere inoltrate al seguente indirizzo: ASL n.8 di Siracusa - U.O.C. Acquisizioni Beni e Servizi - Contrada La Pizzuta Locali ex O.N.P. – 96100 Siracusa tel 0931 484964 -- fax 0931/ 484984 - U.O. S. Appalti e Forniture.

(Irregolarità o incompletezza della domanda)

Nel caso in cui la domanda di accesso sia irregolare o incompleta l'Azienda Sanitaria ne darà, entro dieci giorni lavorativi, tempestiva comunicazione al richiedente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o altro mezzo idoneo atto ad accertare la ricezione.

(Accoglimento della domanda)

L'atto di accoglimento della richiesta di accesso riporterà l'indicazione dell'ufficio e della sede presso cui rivolgersi, dei giorni e dell'orario dello stesso nonché il termine, non inferiore a quindici giorni, entro il quale esercitare lo stesso.
L'accoglimento della domanda di accesso ad un documento amministrativo comporta anche la facoltà di accesso agli altri documenti amministrativi nello stesso richiamati ed appartenenti al medesimo procedimento.

(Costi dell'accesso)

L'esame dei documenti é gratuito, le copie dei documenti sono rilasciate subordinatamente al pagamento degli importi previsti dal regolamento interno sul diritto di accesso.

(Rilascio di copie autenticate)

Su richiesta dell'interessato le copie possono essere autenticate. In tal caso vengono rilasciate previo versamento anche dell'imposta di bollo. La certificazione di conformità all'originale viene effettuata secondo le modalità previste dal DPR 445 del 28/12/2000.

(Pagamento spese di riproduzione)

Gli importi di cui al precedente articolo preventivamente determinati da parte U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi devono essere rimborsati all'Azienda Sanitaria mediante: versamento presso le casse autorizzate ovvero c.c.p. 12127965 specificando come causale "Rimborso spese di accesso Legge n° 241/90",

(Differimento dell'accesso)

Sono temporaneamente sottratti all'accesso ed il relativo accesso è differito fino all'approvazione dell'aggiudicazione:

a) l'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
b) l'elenco dei soggetti che hanno avanzato richiesto di copia dei documenti di gara, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

(Rifiuto dell'accesso)

Sono esclusi dall'esercizio del diritto di accesso:

a) i documenti allegati alle domande di partecipazione e alle offerte economiche, consistenti in certificazioni, attestazioni e dichiarazioni formate dalla pubblica

amministrazione o da soggetti privati ed ogni altro documento comprovante qualità morali o professionali attinenti alle persone ovvero atto a fornire informazioni a carattere commerciale o finanziario sulle imprese partecipanti;

b) la documentazione a carattere tecnico unita all'offerta economica riguardante le soluzioni tecnico-progettuali proposte da ciascuna impresa partecipante (relazioni, progetti, planimetrie, disegni, prototipi, manuali tecnici, ecc.);
c) certificazione antimafia e modello Gap;
d) composizione societaria delle imprese partecipanti.

Per tali atti l'accesso è consentito esclusivamente sotto forma di visione qualora la conoscenza degli stessi sia necessaria per curare o difendere interessi giuridici.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, sono inoltre esclusi dal diritto di accesso e da ogni altra forma di divulgazione:

a) le informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali;
b) eventuali ulteriori aspetti riservati delle offerte;

ART. 43 Disposizioni di semplificazione per la partecipazione delle imprese alle procedure di gare pubbliche

(Sostituzione delle certificazioni amministrative)

La sostituzione delle certificazioni amministrative tramite dichiarazioni, in conformità con quanto previsto dal DPR 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", è ammessa in relazione alla documentazione dei fatti, degli stati e delle qualità riguardanti l'impresa e delle situazioni personali dei legali rappresentanti e dei singoli amministratori, come previsto dagli articoli 46 e 47 dello stesso DPR.
Le dichiarazioni relative alle imprese sono sottoscritte dai singoli interessati per quanto di loro pertinenza o da un legale rappresentante dell'impresa.

Nei procedimenti di gara di rilevanza comunitaria, la sostituzione delle certificazioni amministrative con dichiarazioni è ammessa, da parte di imprese di altri Stati membri, ai sensi e con le modalità previste dalla normativa comunitaria e dalle leggi statali di recepimento.

(Integrazioni e accertamenti d'ufficio)

L'Amministrazione può richiedere chiarimenti ed integrazioni delle dichiarazioni presentate ai sensi dell'articolo che precede, nonché procedere, in qualsiasi fase della procedura, ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese con dichiarazioni sostitutive.
Qualora dagli accertamenti in questione, emergono dichiarazioni false, l'Amministrazione, salvi gli adempimenti previsti dalla legge penale, provvede in conformità all'ordinamento vigente, alla revoca degli atti eventualmente già adottati a favore dell'impresa.

(Certificazioni a corredo delle offerte)

Tutti i requisiti comprovabili tramite certificazioni amministrative, richiesti per l'ammissione e per l'aggiudicazione dal bando di gara, sono temporaneamente sostituiti da dichiarazioni rese dal soggetto competente.
La sostituzione opera in via definitiva nei casi previsti dalla legislazione vigente.
I certificati concernenti i precedenti penali e i carichi pendenti dell'aggiudicatario nonché quelli relativi ai procedimenti di applicazione delle misure di prevenzione di cui alla normativa statale contro la mafia sono richiesti a cura dell'Amministrazione appaltante.

ART . 44 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lvo. del 30 giugno 2003 n. 196, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei soggetti candidati e della loro riservatezza con i contemperamenti previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241. In particolare i dati personali richiesti per la partecipazione alla presente gara hanno la sola finalità di consentire l'accertamento del possesso dei requisiti di idoneità e

dell'inesistenza di cause ostative saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale vengono resi.

ART. 45 (Avvertenze)

L'Azienda Sanitaria si riserva in autotutela e con provvedimento motivato, ed ove ne ricorra la necessità, la riapertura dei termini di gara e la ripetizione delle operazioni di essa.
Nel caso in cui si rendesse necessario procedere, ad avvenuta pubblicazione del bando, alla modifica, alla parziale rettifica o alla integrazione degli atti di gara, con o senza riapertura dei termini, l'Amministrazione vi provvederà, in autotutela. La relativa comunicazione avverrà esclusivamente attraverso la pubblicazione di specifico avviso sulla GUCE. L'avvenuta pubblicazione di tale avviso sulla GUCE, almeno gg. 10 prima della scadenza dei termini di gara, farà ritenere come notificata a tutte le ditte concorrenti la variazione prevista senza alcun obbligo di procedere alla riapertura dei termini di gara. Copia integrale dell'avviso verrà pubblicata sul sito www.ausl8.siracusa.it;
Nel caso in cui venissero richiesti e si rendesse necessario procedere, ad avvenuta pubblicazione del bando, alla formale comunicazione di informazioni e/o dati e/o chiarimenti circa le modalità per concorrere alla presente gara si procederà a pubblicarne copia sul sito www.ausl8.siracusa.it al fine di darne conoscenza a tutte le ditte potenzialmente concorrenti. L'avvenuta pubblicazione sul sito, almeno 6 gg. Prima della scadenza dei termini di gara farà ritenere come notificata a tutte le potenziali concorrenti le informazioni fornite.

ART. 46 (Foro competente)

Per ogni controversia inerente alla presente gara foro competente è esclusivamente quello di Siracusa. Successivamente alla stipula dei singoli contratti, relativamente alle controversie inerenti all'esecuzione dei contratti medesimi, foro competente è esclusivamente quello della città ove ha sede legale l'azienda consorziata che ha stipulato il contratto.

ART. 47 DISCIPLINARE TECNICO E MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Le modalità di svolgimento del servizio oggetto del presente appalto sono debitamente descritte in questo capitolato

I servizi da prestare sono riportati negli allegati al presente capitolato di appalto

ALLEGATI AL PRESENTE CAPITOLATO DI APPALTO SONO :

1) AUTOCERTIFICAZIONE ;
2) D.U.V.R.I.;
3) ALLEGATO A);
4) ALLEGATO B);
5) ALLEGATO C1;
6) ALLEGATO C2;
7) ALLEGATO D;
8) ALLEGATO E;
9) SCHEMA OFFERTA